



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

# Relazione attività di Assicurazione della Qualità di Ateneo

## Anno 2023



## Indice

1. Premessa.....	3
Composizione del Presidio Qualità di Ateneo (PQA) - Anno 2023 .....	3
Altre Unità Organizzative che collaborano con il PQA .....	3
Elenco Riunioni PQA nel periodo di riferimento: .....	3
Partecipazione della Coordinatrice a Commissioni/Gruppi di Lavoro di Ateneo .....	4
2. Introduzione.....	4
3. Modello di Accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3) .....	4
4. Obiettivi Strategici di AQ per il 2023.....	5
<b>Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione .....</b>	<b>5</b>
<b>A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo .....</b>	<b>5</b>
<b>A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati .....</b>	<b>8</b>
<b>A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo .....</b>	<b>12</b>
<b>Ambito C – Assicurazione della Qualità .....</b>	<b>13</b>
<b>C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del PQA.....</b>	<b>13</b>
<b>C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo .....</b>	<b>17</b>
<b>Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti .....</b>	<b>20</b>
<b>D.1 Programmazione dell'offerta formativa.....</b>	<b>20</b>
<b>D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente ....</b>	<b>21</b>
5. Analisi SWOT .....	1
6. Resoconto del raggiungimento degli obiettivi 2023 .....	1
7. Attività programmate nel 2024 .....	1



## 1. Premessa

### Composizione del Presidio Qualità di Ateneo (PQA) - Anno 2023

#### Coordinatore:

- Prof.ssa Patrizia Santi, Professore Ordinario SSD CHIM/09

#### Componente docente:

- Prof.ssa Ilaria De Munari, Professore Associato SSD ING-INF/0
- Prof. ssa Lorella Franzoni, Professore Associato SSD BIO/10
- Prof. Massimo Magnani, Professore Ordinario SSD L-FIL-LET/02
- Prof.ssa Susanna Palladini, Professore Associato SSD IUS/07
- Prof. Francesco Sansone, Professore Ordinario SSD CHIM/06

#### Dirigente dell'Ateneo con conoscenze nel settore della valutazione:

- Avv.ta Anna Maria Perta – Dirigente Area Didattica e Servizi agli Studenti

#### Rappresentanti degli studenti segnalati dal Consiglio degli Studenti:

- Sig.na Giulia Russo
- Dott.ssa Martina Rega, sostituita poi da Sig.na Anna Suraci

#### Rappresentante del personale tecnico-amministrativo segnalato dagli eletti nel Senato Accademico:

- Dott. Emilio Iori – Responsabile U.O. Pianificazione e Gestione della Domanda

#### Servizio di Supporto al PQA

Dott.ssa Katia Tondelli – U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità

#### Altre Unità Organizzative che collaborano con il PQA

U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità  
U.O. Programmazione e Controllo di Gestione  
U.O. Comunicazione Istituzionale e Cerimoniale  
U.O. Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'Innovazione  
U.O. Monitoraggio delle Attività di Ricerca  
U.O. Legale e Compliance  
U.O. Post Lauream  
U.O. Carriere studenti  
U.O. Internazionalizzazione  
Centro Servizi E-Learning e Multimediali  
Centro Linguistico di Ateneo

#### Elenco Riunioni PQA nel periodo di riferimento:

Riunione	Data Incontro
PQA 01/2023	31.01.2023
PQA 02/2023	09.03.2023



<b>PQA 03/2023</b>	06.04.2023
<b>PQA 04/2023</b>	23.05.2023
<b>PQA 05/2023</b>	19.07.2023
<b>PQA 06/2023</b>	22.09.2023
<b>PQA 07/2023</b>	30.10.2023

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella pagina web accessibile con credenziali UniPr: <https://elly.proform.unipr.it/2018/mod/folder/view.php?id=4360> e pubblicati nella Libreria Documentale Ava (accessibile con credenziali UniPR): <https://libreria-ava.unipr.it/>

## Partecipazione della Coordinatrice a Commissioni/Gruppi di Lavoro di Ateneo

Il Coordinatore del Presidio della Qualità ha partecipato a:

- Sedute della Commissione Pianificazione, Performance e Assicurazione della Qualità, in qualità di membro;
- Seduta annuale della Commissione per la valutazione delle proposte di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio a partire dall'a.a. 2020/2021, in qualità di membro;

La Coordinatrice ha inoltre partecipato all'audizione effettuata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo al Dipartimento DUSIC in data 19 gennaio 2023.

## 2. Introduzione

L'attività del Presidio della Qualità di Ateneo nell'anno 2023 si è concentrata sul consolidamento e sul monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità, ristrutturato durante gli anni precedenti, per permettere una chiara definizione e suddivisione dei compiti e delle responsabilità tra i diversi attori del sistema AQ di Ateneo. In modo particolare questa attività ha tenuto conto delle indicazioni del nuovo modello di accreditamento periodico AVA3.

## 3. Modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3)

### Incontri informativi/formativi ANVUR

La Coordinatrice del PQA ha partecipato agli incontri organizzati da ANVUR:

a) incontri di formazione obbligatoria organizzati da ANVUR ai fini del completamento dell'iscrizione all'Albo degli Esperti di Valutazione e per partecipare alle attività di valutazione (giorni 27/03 – 28/03 – 04/04 – 05/04).

b) Evento, con la partecipazione del CONPAQ e del CONVUI, dedicato alle novità introdotte da AVA3, anche alla luce delle prime visite pilota effettuate da ANVUR (27.01.2023).

c) incontro "L'accREDITamento degli Atenei italiani e il modello AVA3" organizzato presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (18.07.2023). L'incontro ha visto l'intervento di:

- prof. Antonio Felice Uricchio, Presidente di ANVUR
- prof. Massimo Tronci - Componente del Consiglio Direttivo di ANVUR
- prof. Menico Rizzi - Componente del Consiglio Direttivo di ANVUR



- dott. Alessio Ancaiani - Dirigente Area valutazione delle Università/AFAM di ANVUR
- incontro, con la partecipazione di CONPAQ e CONVUI, dedicato al tema della gestione delle risorse nel modello AVA3 (30.10.2023)

## **4. Obiettivi Strategici di AQ per il 2023.**

Gli obiettivi di AQ per il 2023 (<https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-01/Obiettivi%20AQ%202023.pdf>) sono stati predisposti e approvati dal PQA nella seduta del 09.11.2022 e del 14.12.2022 (aggiornamento). Essi sono stati successivamente approvati con delibera del Senato Accademico del 21/12/2022 e del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2022 ed inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 anno 2023 ([https://trasparenza.unipr.it/sites/trasparenza/files/albo\\_pretorio/allegati/02-02-2023/piao\\_23-25\\_anno\\_2023\\_0.pdf](https://trasparenza.unipr.it/sites/trasparenza/files/albo_pretorio/allegati/02-02-2023/piao_23-25_anno_2023_0.pdf)).

In particolare, visto lo stato avanzato di implementazione del sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità nel nostro Ateneo, il Presidio di Qualità per il 2022 si è dato quattro obiettivi strategici:

**Obiettivo Strategico 1: Verificare la messa a sistema dei processi di AQ**

**Obiettivo strategico 2: Assicurazione della Qualità delle attività di Internazionalizzazione**

**Obiettivo strategico 3: Assicurazione della Qualità della formazione di Terzo**

**Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction**

Tali obiettivi sono stati suddivisi in Obiettivi Operativi con relative Azioni.

La rendicontazione del grado di raggiungimento degli obiettivi AQ 2023, che avviene in modalità integrata al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – anno 2023-<https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-01/Obiettivi%20AQ%202023.pdf>), è descritta in questa relazione e, in modo sintetico, nell'Allegato 1 "Rendicontazione obiettivi AQ 2023". Qui di seguito sono riportate le attività che sono state messe in atto, raggruppate in base ai requisiti ANVUR – AVA3, ma con riferimento alle Azioni previste nel documento Obiettivi di AQ di Ateneo per il 2023.

## **Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione**

### **A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo**

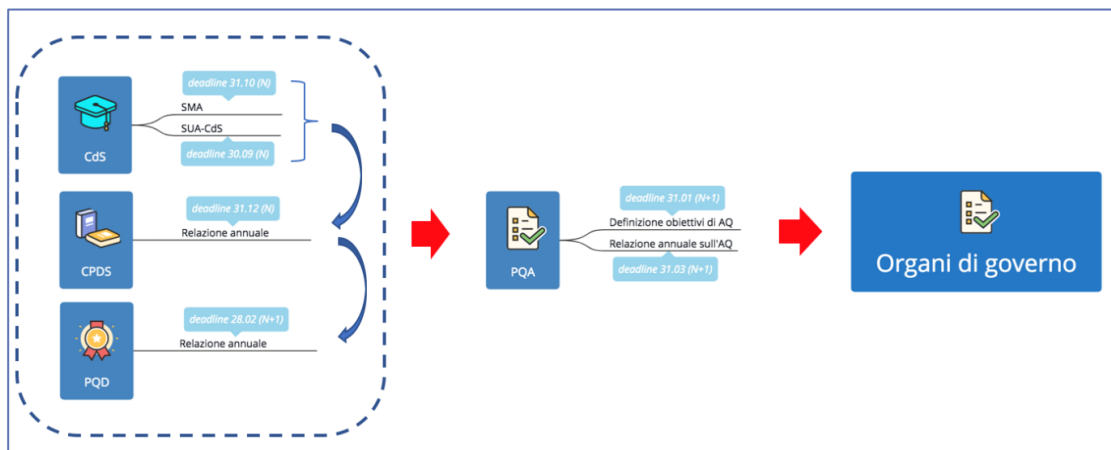
*A.2.2 L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.*

*A.2.4 L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).*

*A.2.5 Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.*

## Architettura del Sistema di AQ di Ateneo

Il funzionamento del sistema di AQ di Ateneo è periodicamente sottoposto a riesame sia da parte del PQA che da parte degli Organi di governo. Nello schema 1 viene riportato il modello adottato, già in vigore in Ateneo dal 2017 grazie alla rivisitazione dei processi legati alla Didattica che ha portato alla scrittura del documento “**Sistema di Gestione dell’AQ della Didattica di Ateneo**”, con le relative tempistiche, revisionato e integrato dal PQA nella seduta del 19 novembre 2020.



Schema 1 – Flusso documentale tra i vari organismi di AQ di Ateneo.

## Architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell’utenza

La rilevazione della soddisfazione degli studenti, e in generale degli *stakeholder*, è uno strumento fondamentale di assicurazione della qualità: non a caso, infatti, il *framework* AVA assegna alla rilevazione dell’opinione degli studenti un ruolo centrale e obbligatorio ai fini dell’accreditamento, definendo precisi vincoli al processo che i Presidi della Qualità, nel loro ruolo di coordinamento delle attività di assicurazione della qualità, devono mappare e monitorarne l’attuazione. La *Customer Satisfaction (CS)* è, quindi, strumento per migliorare qualità e *performance* delle amministrazioni.

Il PQA, affinché la rilevazione di soddisfazione dell’utenza non si riduca ad un mero adempimento amministrativo, ha ritenuto necessario intercettare sia le aspettative che le esigenze degli utenti, definendo gli obiettivi e le azioni conseguenti alla rilevazione, ed evitare un uso frammentato, eccessivo e disorganico, che porta inevitabilmente ad inficiarne la qualità e l’efficacia, con scarsi impatti sul miglioramento continuo.

Il documento **Architettura del sistema delle indagini di soddisfazione dell’utenza** approvato dagli Organi nelle sedute del 23 e 26 Novembre 2021, è stato pubblicato sul sito di Ateneo [https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/14-12-2021/architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dellutenza.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/14-12-2021/architettura_del_sistema_di_gestione_delle_indagini_di_soddisfazione_dellutenza.pdf)

Nel corso del 2023, il PQA ha svolto una attività di monitoraggio su grado di applicazione dell’Architettura in parte tramite i Presidi della Qualità Dipartimentali, in parte tramite il Gruppo di Lavoro di Ateneo.



## *Gestione delle informazioni e della documentazione relative all'AQ e flussi informativi*

### *a. Sistema di raccolta dati*

A seguito del rifacimento del sito web di Ateneo, per semplificare il reperimento delle informazioni relative alle attività di AQ dell'Ateneo e per promuovere la diffusione della "cultura della qualità" in tutte le componenti dell'Ateneo, sono state costantemente aggiornate le pagine create *ad hoc* raggiungibili all'indirizzo: <https://www.unipr.it/AQ> oppure entrando nel menù di Ateneo in alto nella home page di UniPr "chi siamo"; "Assicurazione qualità".

Inoltre, il PQA ha proseguito nell'implementazione (in collaborazione della U.O. Progettazione didattica e della Assicurazione della Qualità e della U.O. Performance e Controllo di Gestione) della Libreria Documentale AVA (<https://libreria-ava.unipr.it/>).

La piattaforma, che rappresenta un archivio delle fonti documentali delle diverse strutture e si configura come uno strumento molto utile in un contesto di assicurazione della qualità, è stata implementata dalla Sezione "Follow-up visita ANVUR" (a livello di documentazione di Ateneo/Corsi di Studio/Dipartimento).

Inoltre, è proseguito l'utilizzo del Cruscotto Direzionale quale strumento di raccolta per l'analisi degli indicatori strategici.

### *b. Implementazione del Repository documentale*

Al fine di organizzare e razionalizzare i sistemi informativi per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione e l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, il PQA ha nominato un gruppo di lavoro, Coordinato dal Dott. Emilio Iori, che procederà allo studio di fattibilità e alla predisposizione di un documento di pianificazione per riorganizzare i Repository documentali (Elly ProForm e Libreria documentale AVA) dedicati all'Assicurazione della Qualità.

### *c. Flussi informativi*

A partire dal 2018 si sono consolidati i **flussi informativi** tra gli Organi di Governo, le strutture responsabili delle attività di didattica, ricerca e terza missione e dell'AQ:

- periodicamente negli Organi di Governo, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, si è continuato ad inserire un punto dedicato all'ordine del giorno per consentire un costante aggiornamento sulle azioni intraprese e da intraprendere per il processo di Assicurazione della Qualità ed il conseguimento dei relativi obiettivi (Senato Accademico: 23/05/2023 e seduta informale del 21/03/2023; Consiglio di Amministrazione: 25/05/2023 e seduta informale del 24/03/2023).
- si è consolidato il lavoro di coordinamento/raccordo con tutti gli attori politici e gestionali di Ateneo nell'ambito della Commissione Pianificazione, Performance e Qualità, in modo da non trascurare gli aspetti legati all'Assicurazione della Qualità nel processo di predisposizione dei documenti istituzionali programmatici (Piano Strategico 2022-2024 – scorrimento 2023 e Piano Integrato 2023);



- il coordinatore del PQA ha portato all'attenzione della Governance i risultati sul monitoraggio effettuato sui PQD e sulle CPDS (come da Relazione dell'anno precedente), in particolare soprattutto l'estratto dalle suddette relazioni relativo a "considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche dei Dipartimenti – analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori" e "Servizi a livello di Ateneo" delle Relazioni annuali delle 9 CPDS di Ateneo per la necessaria valutazione e presa in carico.
- si è consolidato l'invio al NdV dei verbali delle sedute del PQA non appena approvati.

Il flusso informativo tra PQA e Dipartimenti ha previsto:

- comunicazioni via e-mail ai PQD, a seguito delle sedute degli Organi di Governo, per consentire un costante aggiornamento sulle azioni intraprese e da intraprendere per il processo di assicurazione della Qualità.
- organizzazione di incontri trimestrali PQA-PQD di aggiornamento e monitoraggio delle attività dipartimentali: gli incontri si sono svolti il 23 marzo 2023, il 15 giugno 2023 e il 24 ottobre 2023, e il resoconto delle riunioni è riportato, rispettivamente, nel verbale del PQA 6 aprile 2023, nel verbale del PQA del 19 luglio 2023 e nel verbale del PQA del 30 ottobre 2023.

Il flusso informativo tra PQA e Corsi di Studio ha previsto:

- organizzazione di incontri periodici con le Commissioni CPDS (13 aprile 2023 e 24 ottobre 2023), resoconti delle riunioni sono stati riportati rispettivamente, nel verbale del PQA del 23 maggio 2023 e nel verbale del PQA del 30 ottobre 2023;
- organizzazione di due incontri con tutti i componenti dei Gruppi di Riesame tenutisi in data 21 aprile 2023 e 25 ottobre 2023 e il resoconto delle riunioni è riportato, rispettivamente, nel verbale del 23 maggio 2023 e nel verbale del PQA del 30 ottobre 2023;
- nel mese di Dicembre 2023 sarà organizzato un incontro con i Presidenti dei CdS di nuova nomina e con i Presidenti che hanno proposto modifiche di Ordinamento Didattico per l'offerta 2024/25 in collaborazione con la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità.

Inoltre, oltre ai già citati, sito web di Ateneo (<http://www.unipr.it/AQ>) e alla Libreria Documentale AVA <https://libreria-ava.unipr.it/>, sono stati aggiornati i siti web di Dipartimento e di Corso di Studio, in modo tale che le informazioni riguardanti ruoli e responsabilità per l'Assicurazione della Qualità siano reperibili in modo omogeneo per tutte le strutture dell'Ateneo.; è costantemente aggiornato il cruscotto <https://www.idem.unipr.it/> attraverso il quale i Presidenti delle CPDS modificano la composizione delle commissioni stesse per l'accesso alla reportistica OPIS/Pentaho.

Infine, è costantemente aggiornato anche il sito di lavoro del Presidio della Qualità (accesso limitato ai componenti del Presidio) attivato nel 2017 per lo scambio di documenti in elaborazione e la pubblicazione dei verbali e il sito Repository della documentazione del Presidio <https://elly.proform.unipr.it/2018/mod/folder/view.php?id=4250> con autenticazione tramite credenziali.

### **A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati**

A.3.1 L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

A.3.2 I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.





## Monitoraggio delle ore di docenza e sostenibilità didattica

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

*D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti*

L'attività, in tema di monitoraggio della sostenibilità della didattica, viene svolta dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, con particolare riferimento agli strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza assistita erogata dalle strutture dipartimentali in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile, quantificabile in 120 ore annue per ogni professore a tempo pieno (80 per i professori a tempo definito), in 60 ore annue per ogni ricercatore a tempo indeterminato e determinato di tipo B), e in 40 ore per i ricercatori a tempo determinato di tipo A), coerentemente con il Regolamento Didattico di Ateneo con particolare riferimento all'art. 25 "Doveri didattici dei docenti" e con il "Regolamento per la definizione dei criteri e modalità di affidamento a docenti dei doveri didattici, degli affidamenti aggiuntivi e della remunerazione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010" con particolare riferimento all'articolo 3 "Doveri didattici istituzionali".

(cfr. D2. Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente)

## Monitoraggio degli indicatori strategici di Didattica e Internazionalizzazione

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

*D.1.3 L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva*  
*D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti*

Al fine di verificare le attività di monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei Corsi di Studio, il PQA ha predisposto una griglia di valutazione con l'identificazione degli indicatori strategici (comparazione tra indicatori PRO3 – SMA - D.M. 289/2021- D.M. 1154/2021 e AVA3) nella quale la U.O. Progettazione didattica e Assicurazione della Qualità ha riportato indicatori strategici sotto-soglia (sono stati considerati come peggiori i valori che si scostano di 0,2 punti rispetto al dato nazionale -valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi negli atenei italiani non telematici) (Verbale PQA 23.05.2023).

Il Report completo è stato presentato ai Coordinatori dei PQD nell'incontro del 15 giugno 2023 e inviato agli stessi attori in data 28 giugno 2023 al fine di monitorare le azioni conseguenti messe in atto dai CdS, con la richiesta di inserire il Report nella rispettiva Relazione Annuale PQD 2023.

## Monitoraggio indicatori relativi alla Ricerca e Terza Missione/impatto sociale

Nell'ambito delle attività di monitoraggio delle attività di Ricerca il PQA (seduta del 06.04.2023) ha analizzato il rapporto sull'andamento delle pubblicazioni nel quinquennio 2018-2022" eseguito dalla UO Monitoraggio delle Attività di Ricerca, nel quale si è evidenziato che i "dati generali del periodo sono positivi e mostrano un andamento crescente riguardo al numero di articoli e loro impatto (FWCI).



*Si nota tuttavia un rallentamento o addirittura una flessione nel 2022, con differenze, anche accentuate, fra dipartimento e dipartimento e fra area ed area.*

*Tenendo presente che i dati sono stati scaricati da IRIS o da SCOPUS a inizio febbraio, vi è sicuramente una sottostima della produzione scientifica dovuta a ritardi nell'aggiornamento delle banche dati da parte dei singoli docenti e delle case editrici. Invito pertanto i Direttori e i Presidenti di Comitato d'Area ad esaminare attentamente i dati relativi al proprio dipartimento e alla propria area, e in caso di dubbi, a contattare la UO Monitoraggio.*

*Come spiegato nell'introduzione (pag. 2-8 del report), nella preparazione del report si è seguita la metodologia inaugurata nel 2021, ovvero è stata effettuata una normalizzazione delle pubblicazioni rispetto alla numerosità effettiva dei ricercatori di ogni singola entità analizzata negli anni oggetto del presente report. Questo affinamento della modalità reportistica si è reso necessario per tenere in dovuta considerazione il saldo fra personale reclutato e personale in quiescenza/trasferito.*

*Questa modalità è sicuramente in grado di fornire dati più significativi sulla reale produzione annuale, pur lasciando un certo margine di errore in quanto, ad esempio, docenti in quiescenza possono contribuire con lavori anche dopo aver lasciato l'Ateneo, mentre per nuovi ricercatori è normale non avere risultati pubblicabili all'inizio del loro rapporto di lavoro con UNIPR".*

Nell'ambito delle attività di monitoraggio delle attività di Terza Missione, il PQA analizzerà il Report predisposto dalla Area Dirigenziale Terza Missione nei primi mesi del 2024.

## *Monitoraggio azioni di miglioramento*

Il PQA per consolidare la maturità dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione implementati a livello di dipartimento verificherà lo stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza missione individuati dai Dipartimenti nei loro Piani Strategici 2022-2024.

In particolare, come da raccomandazione del Nucleo di valutazione nella sua Relazione Annuale 2022, è stato modificato a cura della U.O. Programmazione e controllo di gestione il format del Piano Strategico Dipartimentale.

Il PQA ha verificato se il documento di Monitoraggio dei Piani Strategici Dipartimentali sia stato pubblicato sui siti web dei Dipartimenti (Verbale PQA 23.09.2023 e 30.10.2023).

## *Monitoraggio processo di gestione delle attività di Customer satisfaction e delle rilevazioni relative alla carta dei servizi*

Il Presidio della Qualità di Ateneo, affinché la rilevazione di soddisfazione dell'utenza non si riduca ad un mero adempimento amministrativo, ha ritenuto necessario intercettare sia le aspettative che le esigenze degli utenti, definendo gli obiettivi e le azioni conseguenti alla rilevazione, ed evitare un uso frammentato, eccessivo e disorganico, che porta inevitabilmente ad inficiarne la qualità e l'efficacia, con scarsi impatti sul miglioramento continuo.

Per questa ragione a seguito della pubblicazione nel 2022 del documento **Architettura del sistema delle indagini di soddisfazione dell'utenza**, il PQA ha proceduto, in stretta collaborazione con il Gruppo di Lavoro di Ateneo all'uopo nominato, al monitoraggio del grado di applicazione del documento sia nelle rilevazioni di Ateneo sia al monitoraggio dei servizi oggetto di rilevazioni di CS.

Il PQA predisporrà entro fine anno un report di monitoraggio del grado di applicazione dell'Architettura CS.



## *Monitoraggio azioni messe in atto per incrementare la partecipazione degli e studenti al questionario Good Practice*

Il PQA, ai fini di completare le azioni legate agli obiettivi operativi del PQA del 2022 (Monitoraggio del grado di applicazione dell'Architettura di Customer Satisfaction nelle rilevazioni di Ateneo e Monitoraggio delle azioni messe in atto per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari Good Practice) e in risposta alla proposta del Nucleo di Valutazione inserita nella Relazione annuale 2021 (pag. 25 – punto 1), ha proceduto al monitoraggio delle attività messe in atto dai Dipartimenti e dai Corsi di Studio per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari *Good Practice*, tramite verifica delle Relazioni PQD e CPDS 2022.

Nel mese di Gennaio 2023 il PQA ha predisposto un Report di monitoraggio (Verbale 31.01.2023)

## *Monitoraggio processo di Gestione “Casi critici” nella didattica*

Il Presidio della Qualità di Ateneo con l'obiettivo di fornire linee di indirizzo comuni al fine di supportare l'opera dei Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e dei Direttori di Dipartimento nell'affrontare e favorire la soluzione di eventuali problematiche relative ad insegnamenti risultati “critici” all'esito delle valutazioni basate sui risultati dell'opinione degli studenti (OPIS) – frequentanti e non frequentanti – e di altri riscontri a supporto (in via esemplificativa, *focus group* dipartimentali; relazione CPDS; relazione/segnalazione RAQ) ha provveduto ad approvare il documento “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/31-01-2022/lg\\_gestione\\_valutazioni\\_critiche\\_didattica.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/31-01-2022/lg_gestione_valutazioni_critiche_didattica.pdf)).

Nel 2023 il Presidio della Qualità di Ateneo ha predisposto una griglia per monitorare il grado di applicazione delle Linee Guida di cui sopra (vedi verbale PQA del 19.07.2023); la griglia di monitoraggio è stata presentata alle Commissioni Paritetiche docenti-studenti e ai Presidi della Qualità Dipartimentali durante gli incontri periodici ed è stata inviata ai Presidenti delle CPDS per l'inserimento nella Relazione annuale 2023.

## *Monitoraggio di attività di Customer Satisfaction della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale.*

Il PQA ha messo in atto per il 2023 il monitoraggio delle attività legate alla *Customer Satisfaction* della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale.

In particolare, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro di Ateneo all'uopo nominato, il PQA procederà alla redazione di un report di monitoraggio delle attività in atto in particolar modo quelle relative alla standardizzazione dei questionari di valutazione, che sarà comunicato alla Governance di Ateneo.

## *Monitoraggio dei Tirocini*

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

**C.1** Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità



## **D.CDS L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

In applicazione al Progetto di valutazione partecipativa di Ateneo, il PQA al fine del miglioramento del processo di gestione dei tirocini procederà al monitoraggio predisponendo un report. Il Progetto di Valutazione partecipativa attivato nel dicembre 2021 si concluderà nel mese di Gennaio 2024 con la predisposizione di una Relazione.

Obiettivi operativi collegati al PIAO 2023: AMM1.1.4VP Migliorare il servizio "Gestione tirocini" in applicazione del Progetto di valutazione partecipativa

### *Monitoraggio dei questionari Job Placement*

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

**C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità**

**D.CDS L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

Il PQA procederà al monitoraggio dei questionari di Job Placement progettati e somministrati nelle giornate dedicate. A tal fine è stato richiesto un report alla U.O. Orientamento e Job Placement in data 29 settembre 2023.

Obiettivi operativi collegati al PIAO 2023: AQ4.1.1\_2023 Progettare e somministrare un questionario nella giornata di Job Placement

## **A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo**

*A.4.2 Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.*

*A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.*

### *Processo Riesame di Ateneo*

*a) Verifica della coerenza con le azioni previste dal Riesame 2022 con il PIAO 2023.*

Il Presidio della Qualità di Ateneo, a seguito della Giornata del Riesame del 2022, ha proceduto alla verifica della coerenza delle azioni e degli obiettivi emersi e ripresi nel PIAO.



Il PQA ha redatto (vedi verbale del 9.03.2023) un documento di “Corrispondenza tra Compendio del Riesame 2022 e Piano Strategico di Ateneo (Scorrimento 2023)” che è stato inviato in data 17 marzo 2023 alla Governance di Ateneo.

## *b) Giornata del Riesame di Ateneo*

Il Presidio della Qualità di Ateneo, come da prassi consolidata, ha organizzato per il **23 ottobre 2023** il “**Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo: giornata di confronto sulla AQ**”, quale importante momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di AQ di Ateneo. A seguito dell’incontro, è stato compilato un Compendio (vedi verbale del 30.10.2023) che è stato inviato agli organi di Ateneo.

## *Processo Riesame dei Dipartimenti*

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

*E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale*

Il Presidio della Qualità ha avviato, a livello sperimentale, il riesame interno delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale dei Dipartimenti.

L’attività ha visto la candidatura di due Dipartimenti scelti su base volontaria (Medicina e Chirurgia e Scienze medico-veterinarie) con i quali si è proceduto alla valutazione degli aspetti da considerare nel processo del riesame (incontri del 20.07.2023 e 12.10.2023) ai fini dell’organizzazione della giornata del Riesame dipartimentale (Verbale del 9.03.2023).

## **Ambito C – Assicurazione della Qualità**

### ***C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del PQA***

*C.1.1 L’Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.*

*C.1.2 L’Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l’accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.*

*C.1.3 Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.*

*C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell’ambito dell’Assicurazione della Qualità.*

*Incontri con gli attori del Sistema di AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale*



Il PQA, ai fini di verificare lo stato di maturazione e la messa a sistema dei processi di AQ, ha proseguito ad organizzare incontri periodici; in particolare:

- incontri periodici con tutti i componenti delle Commissioni CPDS (13 aprile 2023 e 24 ottobre 2023);
- incontro con tutti i componenti dei Gruppi di Riesame (21 aprile 2023 e 25 ottobre 2022);
- incontri con tutti i componenti dei PQD (23 marzo 2023, 15 giugno 2023 e 24 ottobre 2023)
- incontri con il Consiglio degli Studenti (15 marzo 2023)
- incontri con i Presidenti dei CdS per la presentazione del portale “Analisi Carriere Studenti” (17 maggio 2023 e 19 luglio 2023)

Obiettivi Operativi collegati al PIAO 2023: AQ.1.1.1\_2023 Organizzare incontri con gli attori del sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, per verificare lo stato di maturazione e la messa a sistema dei processi di AQ

### *Aggiornamento delle Linee Guida – AVA3*

Il PQA, ai fini di procedere all’aggiornamento della documentazione relativa alle Linee Guida secondo quanto contemplato da AVA3, ha proceduto alla predisposizione e alla revisione:

Linee Guida per la Redazione del Rapporto di Riesame ciclico	<a href="https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-05/Linee%20Guida%20RRC%20-%202023-05-2023_0.pdf">https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-05/Linee%20Guida%20RRC%20-%202023-05-2023_0.pdf</a>
Linee guida per la compilazione della Matrice di Tuning dei CdS	<a href="https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20Matrice%20di%20Tuning.pdf">https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20Matrice%20di%20Tuning.pdf</a>
Linee guida per il funzionamento del Presidio della Qualità Dipartimentale	<a href="https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20per%20il%20funzionamento%20del%20PQD_0.pdf">https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20per%20il%20funzionamento%20del%20PQD_0.pdf</a>
Linee Guida AQ Dottorati di Ricerca	<a href="https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20AQ%20dei%20dottorati%20di%20ricerca.pdf">https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20AQ%20dei%20dottorati%20di%20ricerca.pdf</a>
Linee Guida per la compilazione della SMA	<a href="https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20SMA.pdf">https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20SMA.pdf</a>

### *Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca*

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

*D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente*  
*D.PHD L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca*

#### *a) Predisposizione documento di AQ*



Il PQA, con il supporto della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità e della U.O. Formazione Post Lauream, ha predisposto il documento “Linee Guida sulla Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca” (Verbale del 22.09.2023 e 30.10.2023).

## *b) Questionari di rilevazione opinione Dottorandi e Dottori di Ricerca*

A seguito della predisposizione da parte di ANVUR di un modello di questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca ([https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/Questionario-Dottorandi-primoe-secondo-anno\\_2023.03.21.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/Questionario-Dottorandi-primoe-secondo-anno_2023.03.21.pdf) - questionario per i Dottorandi del 1° e del 2° anno) e ([https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/Questionario-Dottori-di-ricerca\\_2023.03.21.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/Questionario-Dottori-di-ricerca_2023.03.21.pdf) - questionario per i Dottori di ricerca), il PQA, evidenziando come tale strumento sia ritenuto lo standard per la raccolta delle opinioni degli studenti di dottorato, ha coordinato l’iter di messa in produzione dei questionari per Unipr (Verbale 23.05.2023) in collaborazione con la U.O. Formazione Post Lauream e la U.O. Sistemi Applicativi. I Questionari di rilevazione dei Dottorandi sono stati implementati e somministrati a partire dal mese di Ottobre 2023.

In relazione ai Dottori di Ricerca Alma Laurea, in questi mesi ha lavorato alla predisposizione del questionario di fine corso rivolto ai dottorandi di ricerca, anche tenendo conto del nuovo modello AVA3 dell’ANVUR.

In linea con quanto indicato dall’ANVUR, Alma Laurea ha proceduto per la rilevazione 2024 con la somministrazione di un questionario impostato sulla base del questionario già esistente e integrato con i quesiti del modello proposto da ANVUR che non sono già presenti nel questionario AlmaLaurea. Ciò al fine di consentire alle Università una rilevazione completa, ma tenendo in considerazione l’importanza di preservare la serie storica della rilevazione, che garantisce agli Atenei la comparabilità dei dati nel tempo. (Verbale 30.10.2023).

## *c) Aggiornamento indicatori ANVUR - PhD*

Relativamente alle attività di monitoraggio degli indicatori strategici, il PQA ha coordinato in collaborazione con la U.O. Programmazione e Controllo di Gestione l’aggiornamento del Cruscotto direzionale con una serie di indicatori AVA3, tra i quali anche quelli relativi ai Dottorati di Ricerca (Verbale 23.05.2023).

Obiettivi operativi collegati al PIAO 2023: AQ.3.1.1\_2023 Predisporre il documento "Linee Guida sull'Assicurazione della Qualità dei Dottorati di ricerca

## *Formazione su AVA3*

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

*B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca*

*B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo*

Il PQA per il 2023 ha progettato e attuato delle attività di formazione continua e di accompagnamento sia per consolidare la maturità dei processi di AQ rivolta ai docenti e al Personale T.A sia per presentare le nuove Linee Guida ANVUR di Accreditamento periodico (AVA3).



Nello specifico il PQA ha coordinato le attività di formazione per coloro che ricoprono ruoli attivi nei processi di Assicurazione della Qualità:

- ✓ Incontro formativo “Modello AVA3: il nuovo processo di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” – Relatore Prof. Giuseppe Crescenzo (Esperto ANVUR) – 13.02.2023;
- Incontri di presentazione del nuovo portale “Analisi Carriere studenti” con i Presidenti di CdS (17 maggio 2023 e 19 luglio 2023)
- ✓ Incontri di formazione per il Personale Tecnico Amministrativo di Ateneo
  - AVA 3: il nuovo ciclo di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio data 2 febbraio 2023;
  - Corso di formazione per la Ricerca e TM 6 giugno 2023;
  - Corso di Formazione per i Dottorati di Ricerca;
  - Formazione e-learning rivolto a tutto il Personale Tecnico Amministrativo di Ateneo

### *Formazione per il personale docente e tecnico amministrativo*

Il PQA nel 2023 ha proseguito nella progettazione ed attuazione di attività di formazione continua e accompagnamento per consolidare la maturità dei processi di AQ rivolta a docenti, PTA e studenti.

In particolare, per il personale docente sono stati attuati:

- Incontri formativi “**Percorsi, sguardi, questioni per una didattica universitaria di qualità – Una proposta formativa**” rivolti in particolare agli RTD di tipo b) e i Professori Associati che hanno preso servizio nell’ultimo triennio.
- Incontro con i Presidenti dei CdS e i delegati alla didattica dei Dipartimenti relativo alla presentazione del “Portale Carriera studenti” – 17 maggio 2023 e Incontro 19 luglio
- Incontro didattica studenti DSA e BES (Prof.ssa Dolores Rollo) 6 settembre 2023

In particolare, per il personale tecnico amministrativo sono stati attuati:

- ✓ Corso di formazione per il PTA che si occupa di didattica – a carattere obbligatorio – dal titolo “*Ordinamenti didattici e offerta formativa per l’anno accademico 2023/2024: istruzioni operative e tempistiche*”, Relatore Dott. Michele Bertani – 19 gennaio 2023
- ✓ AVA 3: il nuovo ciclo di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio data **2 febbraio 2023**,
- ✓ Corso di formazione per il PTA che si occupa di didattica – a carattere obbligatorio – dal titolo “SUA – CdS: officina del management didattico per la qualità dei corsi di studio”, Relatore Dott. Michele Bertani – 27 aprile 2023
- ✓ Incontro AVA3 per Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale - 6 giugno 2023 - Relatori Prof.ssa Ilaria De Munari e Prof. Francesco Sansone
- ✓ Incontro AVA 3 per i Dottorati di Ricerca 19/10/2023 Relatrice Prof.ssa Patrizia Santi
- ✓ Formazione su AVA3 e-learning “Conoscere e approfondire il nuovo modello di accreditamento periodico” – Relatrici Prof.ssa Patrizia Santi e Prof.ssa Ilaria De Munari
- ✓ 2° forum Nazionale per i MD di Comenio Didattica&Management (Urbino 20 ottobre 2023)

In particolare, per gli studenti sono stati attuati:

- ✓ Incontro con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento di Discipline Umanistiche, sociali e delle imprese culturali – 14 giugno 2023;





- ✓ Attivazione della Attività formativa trasversale a.a. 2023/24 “La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia” – 3 CFU – TAF D;

## *Attività formativa “La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia”*

Per rendere più concreta e fattiva la partecipazione degli studenti negli Organi di AQ, il PQA anche nell’aa 2023-2024 ha provveduto a consolidare a sistema l’attività formativa “l’A.F. (1007674) *La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia*” erogata a tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell’Ateneo, in modo da costituire un luogo permanente di supporto e di formazione degli studenti per i processi di AQ della didattica, per stimolare la partecipazione degli studenti e la loro formazione in merito al sistema della qualità (PQA 30.10.2023). L’attività sarà erogata nel 1° semestre (dal 2 novembre 2023) con le seguenti caratteristiche:

- Attività didattica trasversale (soft skills) <https://www.unipr.it/node/30327#paragraph-id--49154>
- l’A.F. (1007674 *La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia*) è stata offerta dal Corso di Laurea in Economia e Management (Cod. corso 3004) - Responsabile didattico Prof. Patrizia Santi (coordinatore PQA) con la collaborazione della Prof. Ilaria De Munari (PQA) che hanno tenuto tutte le lezioni. L’attività formativa ha visto il supporto della dott.ssa Maria Antonietta Marazzi, U.O. Progettazione didattica e Assicurazione della Qualità.
- 3 CFU;
- tipologia Attività formativa “A scelta dello studente” (TAF D). [https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-09/quality\\_assurance%20Final.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-09/quality_assurance%20Final.pdf)

Gli studenti hanno potuto frequentare tale insegnamento e conseguire i 3 CFU nelle seguenti modalità:

- come crediti formativi soprannumerari (gli studenti interessati presentano domanda presso la propria Segreteria Studenti che provvederà all’inserimento dell’insegnamento nella carriera. L’A.F. sarà caricata sul libretto dello studente e sul Diploma Supplement);
- come crediti formativi curriculari in TAF D (gli studenti interessati presentano domanda al competente Consiglio di Corso di Studio per la relativa deliberazione in merito).

Al termine delle attività didattiche sarà redatto un resoconto posto all’attenzione del PQA per poter impostare le attività nell’a.a. successivo.

## **C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo**

C.2.1 Le strutture responsabili dell’Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l’efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l’efficacia.

C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell’efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell’Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

### *Monitoraggio documenti di riesame periodico dei CdS (SMA e RRC)*

Il PQA attuerà, come negli anni scorsi, la verifica della completezza e coerenza con quanto proposto da ANVUR (AVA3) dei Rapporti del Riesame Ciclico redatti dai Gruppi del Riesame.



In relazione alla Scheda di Monitoraggio annuale la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità svolge attività di monitoraggio della scheda, verificandone la corretta compilazione.

## *Monitoraggio carriere studenti*

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

*D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento*

*D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS*

Il PQA attuerà la verifica delle attività di monitoraggio degli indicatori relativi alla carriera degli studenti tramite il Portale per l'analisi carriere studenti (strumento informatico per favorire l'analisi critica di un CdS, riducendo l'impegno temporale richiesto nella ricerca dati e stesura del report).

Il Portale per l'analisi delle carriere studenti consente il monitoraggio delle carriere in itinere, l'identificazione di eventuali "insegnamenti killer" ed analisi quantitative di dati aggregati. Il suo utilizzo può essere particolarmente utile nella stesura di SMA e RRC, nella pianificazione di azioni correttive e nella riprogettazione della didattica erogata.

Lo strumento è stato presentato ai Presidenti di CdS in data 17 maggio 2023; le implementazioni dello strumento sono state illustrate in data 19 luglio 2023 e 25 ottobre 2023.

IL PQA effettuerà il monitoraggio tramite la verifica dell'utilizzo da parte dei CdS e delle CPDS (inserimento del monitoraggio nelle relazioni annuali) (verbale PQA del 19.07.2023 e 22.09.2023).

## *Misurazione e valutazione attività dei PQD*

Nel 2023 sono state mantenute le attività già messe a sistema, ossia:

- Incontri periodici del Coordinatore del PQA con i Coordinatori dei PQD (gli incontri si sono svolti il 23 marzo 2023, il 15 giugno 2023 e il 24 ottobre 2023, e il resoconto delle riunioni è riportato, rispettivamente, nel verbale del PQA 6 aprile 2023, nel verbale del PQA del 19 luglio 2023 e nel verbale del PQA del 30 ottobre 2023)
- Valutazione delle attività dei 9 PQD: attraverso un'apposita griglia (approvata nella seduta del 11.3.21) saranno valutati i contenuti e le modalità di redazione della Relazione Annuale. Saranno assegnate ai componenti del PQA (secondo l'area di afferenza e/o affine) le Relazioni Annuali dei PQD (verbale 31.01.2023).
- Valutazione della coerenza degli obiettivi di AQ impostati dai PQD per il 2023 con gli Obiettivi di AQ di Ateneo (verbale PQA 9.03.2023).

## *Misurazione e valutazione attività delle CPDS*

Nel 2023 sono state mantenute le attività già messe a sistema, ossia:

- Incontri periodici del Coordinatore del PQA con le CPDS (13 aprile 2023 e 24 ottobre 2023), resoconti delle riunioni sono stati riportati rispettivamente, nel verbale del PQA del 23 maggio 2023 e nel verbale del PQA del 30 ottobre 2023)
- Monitoraggio delle attività delle CPDS da parte dei PQD tramite apposita griglia.

Come lo scorso anno, il PQA, grazie anche all'azione del PQD, ha monitorato le attività delle CPDS. A valle della compilazione della Relazione Annuale della CPDS, il documento, in un'ottica di monitoraggio



e miglioramento continuo, è stato valutato sia dal PQA che, per gli aspetti disciplinari, dal PQD. In particolare, sono state utilizzate due diverse griglie di valutazione approvate nella seduta del 31.01.2023. La Restituzione delle griglie compilate è avvenuta nell'incontro con le CPDS del 13 aprile 2023.

## *Follow-up Audit 2021*

Il PQA ha effettuato un monitoraggio delle azioni messe in campo dai CdS oggetto di Audit nel 2021 come previsto dal Processo 3 del Sistema di Gestione dell'AQ della didattica di Ateneo.

Il monitoraggio ha riguardato il 50% dei Corsi di Studio auditati nel 2021 (ultima tranche) e ha predisposto un Report basato su una apposita griglia (Requisito R3 – AVA2) utilizzata per gli audit ai CdS.

La Restituzione del report di monitoraggio è avvenuta all'incontro con i Gruppi del Riesame tenutosi in data 25 ottobre 2023 (Verbale PQA 30.10.2023).

## *Monitoraggio della qualità delle strutture e dei servizi di supporto (Report situazione aule e Report servizi di supporto forniti dall'Ateneo)*

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

*B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla TM/IS*

*B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la TM/IS*

*D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS;*

*E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale*

### **a. Report situazione aule**

Il PQA ha proceduto ad un'analisi delle attività di verifica della qualità delle strutture e dei servizi di supporto agli studenti. A tal fine è stato predisposto un report del monitoraggio delle Relazioni delle CPDS (PQA 31.01.2023) relativo alla **Sezione 5 – “Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori”**

Tale report è stato inviato al Magnifico Rettore, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione in data 3 febbraio 2023.

La relazione è stata presentatae dalla Coordinatrice del PQA nelle sedute del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione (giugno 2023) e presentate alle CPDS nell'incontro del 25.10.2023.

### **b. Report servizi di supporto forniti dall'Ateneo**

Il PQA ha proceduto ad un'analisi di verifica della qualità dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo. A tal fine è stato predisposto un report del monitoraggio delle Relazioni delle CPDS (PQA 31.01.2023) relativo alla **Sezione 3 – “Servizi di supporto forniti dall'Ateneo”**.

Tale report è stato inviato al Magnifico Rettore, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione in data 3 febbraio 2023. La relazione è stata presentata dalla Coordinatrice del PQA nelle sedute del Senato



Accademico e Consiglio di Amministrazione (giugno 2023) e presentate alle CPDS nell'incontro del 25.10.2023

## Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

### *D.1 Programmazione dell'offerta formativa*

*D.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.*

*D.1.2 L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.*

*D.1.3 L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.*

*[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].*

### *Assicurare il corretto riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero*

Al fine di verificare e implementare le procedure e le modalità di riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero, il PQA ha proseguito l'iter già iniziato nel 2022, e completato il monitoraggio.

In particolare, è stato effettuato un controllo (a cura della U.O. Carriere Studenti) sulla rendicontazione dei CFU in mobilità per l'anno 2019 inserita in banca dati ministeriale dalla U.O. Internazionalizzazione al fine di verificare alcune difformità (differenza sia in eccesso che in difetto) tra i CFU riportati nel Transcript of Record e i CFU riconosciuti agli studenti. I risultati di tale controllo sono stati presentati al PQA (Verbale 30.10.2023)

Le Linee Guida relative alle procedure di riconoscimento crediti acquisiti all'estero, anche in considerazione della partecipazione di Unipr all'Alleanza Eu-Green saranno disponibili presumibilmente entro la fine del 2023.

Obiettivi Operativi collegati al PIAO 2023: AQ.2.1.1\_2023 Redigere e applicare le Linee Guida relative alle procedure di riconoscimento crediti acquisiti all'estero

### *Implementazione della documentazione AQ per gli studenti stranieri*

Il PQA nel 2023 ha iniziato a verificare ed implementare la documentazione relativa all'Assicurazione della Qualità in lingua inglese.

L'iter per la realizzazione ha visto varie fasi:



- ✓ Scelta dei documenti da tradurre (Architettura del Sistema di AQ di Ateneo e Politiche per la qualità di Ateneo; Verbale PQA 31.01.2023);
- ✓ Traduzione dei documenti (in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo – Verbale PQA 06.04.2023)
- ✓ Pubblicazione sul sito web dei documenti tradotti

Obiettivi Operativi collegati al PIAO 2023: AQ2.2.1\_2023 Verificare e implementare la documentazione di Assicurazione della Qualità in lingua inglese

## ***D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente***

*D.2.1 L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.*

*[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].*

*D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.*

*[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].*

### ***Progettazione di nuovi corsi di studio (a.a. 2024-2025) e Sostenibilità della didattica***

Le attività relative alla progettazione dei nuovi corsi di studio sono riportate in modo dettagliato nell'Allegato 2, predisposto dal Dott. Michele Bertani, Responsabile della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità.

### ***Sostegno amministrativo ai CdS in fase di progettazione e revisione dell'offerta formativa***

Nell'ambito dell'Area Dirigenziale Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti è stata istituita, a partire dal 1° gennaio 2017, l'U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, con il fine principale di sovrintendere ai processi amministrativi volti alla definizione dell'offerta formativa nei corsi di studio, favorendo la promozione della qualità e dell'efficienza dei servizi rivolti agli studenti, nel contesto di un'Area Dirigenziale vocata alla valorizzazione e alla "centralizzazione" della figura dello studente.

Nel corso dell'ultimo, i filoni su cui si è concentrata l'attività dell'U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità hanno continuato a riguardare prevalentemente **gli ordinamenti didattici, l'offerta formativa e l'assicurazione della qualità.**

Per quanto concerne **gli ordinamenti didattici e l'offerta formativa**, negli ultimi anni si sono succedute numerose sollecitazioni che il MUR ha rivolto agli Atenei per pervenire ad una razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, anche allo scopo di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza



delle strutture didattiche, nonché di provvedere all'adeguamento degli ordinamenti didattici, in modo da definirli secondo criteri di maggiore determinatezza e trasparenza nei confronti degli studenti. Si è trattato di una razionalizzazione rivolta a ottimizzare e bilanciare il rapporto tra il numero dei corsi di studio e il numero degli studenti, in relazione alle risorse disponibili e al bacino di utenza, e di una qualificazione intesa a promuovere la qualità dell'offerta formativa e la sua coerenza con le potenzialità di ricerca, la tradizione scientifica dell'Ateneo e il relativo inserimento nella comunità scientifica internazionale. L'attività svolta in tale ambito, pertanto, oltre che essere imprescindibile nel contesto universitario e strategicamente vincente, è stata rivolta a privilegiare un'offerta formativa che puntasse alla necessità di una formazione professionalizzante ed attenta ai bisogni del territorio, salvaguardando, allo stesso tempo, i contenuti formativi dell'offerta stessa, nel rispetto dei vincoli imposti dalle procedure di accreditamento, in una prospettiva in grado di contemplare le esigenze formative delle nuove generazioni. Un aspetto che ha caratterizzato il servizio è stata l'attività di supporto al riassetto dell'offerta formativa, in un'ottica di raggiungimento di adeguati standard di sostenibilità a livello finanziario, di numerosità degli studenti, di docenza, di infrastrutture, di qualità della ricerca e della didattica, attraverso la cura delle procedure dirette alla definizione dell'offerta formativa di Ateneo (dalla fase di istituzione a quella di attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale), all'emanazione e modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, dei Regolamenti didattici dei corsi di studio e degli Ordinamenti didattici dei corsi di laurea e laurea magistrale, nonché alla stesura ed elaborazione di linee guida e note procedurali sull'istituzione e attivazione dei corsi di studio, che sono state seguite dall'organizzazione di specifici corsi di formazione.

Per quanto concerne **l'assicurazione della qualità**, il servizio posto in essere è stato connotato dalla necessità di proseguire il percorso già avviato e ispirato agli standard e alle linee guida articolate a livello europeo, in un'ottica di raccordo delle attività che coinvolgono anche le strutture dipartimentali e i corsi di studio. Particolare attenzione è stata rivolta, a tale riguardo, a favorire una qualità della didattica documentata, verificabile e valutabile, facilitando l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili, e favorendo un circolo virtuoso di miglioramento continuo dei corsi di studio. Più specificatamente, si è inteso supportare il Presidio della Qualità di Ateneo nella supervisione delle procedure di assicurazione della qualità dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli organi di governo ed in conformità a quanto programmato e dichiarato, nella proposta di strumenti comuni per l'AQ, nelle attività di formazione rivolte al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo sui temi della qualità, nel sostenere i corsi di studio e i Dipartimenti nell'ambito di tutte le azioni riguardanti l'AQ, tra cui la compilazione delle SUA-CdS e dei rapporti di riesame, nonché nel favorire il flusso informativo tra Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione e ANVUR, anche in riferimento al monitoraggio degli indicatori e alla diffusione degli esiti. In tale contesto è opportuno citare l'organizzazione di attività derivanti dall'applicazione del nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3) e delle Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei.

Entrando maggiormente nel dettaglio, l'attività dell'Unità Organizzativa è stata rivolta a:

- assicurare il supporto amministrativo, anche attraverso il coordinamento dei Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accREDITamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS;
- raccordare funzionalmente le sue attività con i Responsabili Amministrativi Gestionali (RAG) e referenti per la didattica, nei dipartimenti;
- gestire le procedure per l'emanazione e la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo e dei regolamenti di Ateneo sulla didattica, degli Ordinamenti didattici e dei Regolamenti didattici dei corsi di studio;



- supportare le strutture didattiche e gli Organi di Ateneo per la progettazione dei Corsi di Studio in coerenza con le linee guida nazionali e internazionali;
- gestire le banche dati ministeriali per l'attivazione, la gestione e l'accreditamento dei corsi di studio, nonché i gestionali di Ateneo per le parti di competenza;
- supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche;
- veicolare i contenuti delle linee guida nazionali ed europee relative alla *Quality Assurance*, garantendone l'omogeneità di utilizzo, nel rispetto delle peculiarità dei corsi di studio, e favorendo la costruzione di reti di collaborazione per lo scambio di buone pratiche;
- erogare servizi amministrativi finalizzati all'attività didattica innovativa;
- procedere agli adempimenti amministrativi connessi alla tempistica per l'attribuzione dei compiti didattici istituzionali al personale docente da parte delle strutture di afferenza, coadiuvando gli Organi di Ateneo per il monitoraggio del relativo carico didattico.

La **rendicontazione delle attività** svolte dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità è reperibile all'interno della Libreria Documentale AVA, al link <http://controllogestione.unipr.it/libreria-documentale-ava/cms/dashboard/>

Intensa è stata anche l'attività svolta dall'Unità Organizzativa in tema di **monitoraggio della sostenibilità della didattica**, con particolare riferimento agli strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza assistita erogata dalle strutture dipartimentali in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile, quantificabile in 120 ore annue per ogni professore a tempo pieno (80 per i professori a tempo definito), in 60 ore annue per ogni ricercatore a tempo indeterminato e determinato di tipo B), e in 40 ore per i ricercatori a tempo determinato di tipo A), coerentemente con il Regolamento Didattico di Ateneo con particolare riferimento all'art. 25 "Doveri didattici dei docenti" e con il "Regolamento per la definizione dei criteri e modalità di affidamento a docenti dei doveri didattici, degli affidamenti aggiuntivi e della remunerazione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010" con specifico riferimento all'articolo 3 "Doveri didattici istituzionali".



## 5. Analisi SWOT

### Ambito A – Strategia, pianificazione e organizzazione

Punto di attenzione	Processi/Attività	Punti di forza	Punti di debolezza	Ulteriori considerazioni
<b>A.2: Architettura del sistema di governo e di AQ di Ateneo</b>	Architettura del Sistema di AQ di Ateneo.	Sistema solido e ben strutturato secondo le LG AVA3	L'Assicurazione della Qualità viene ancora vista da molti come un adempimento burocratico	Il sistema di AQ di Ateneo è ben avviato e consolidato, anche se non sempre e non tutti si sentono direttamente coinvolti. Sarebbe utile la predisposizione di un Piano della Comunicazione (chi comunica cosa a chi), come suggerito da AVA3
	Architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza.	Consente di mettere chiarezza ed efficienza nelle rilevazioni. Presenza di un sistema di monitoraggio del grado di applicazione	Ancora poco conosciuta e applicata, probabilmente per la recente applicazione.	
	Gestione delle informazioni e della documentazione relativa all'AQ e flussi informativi	Viene dato molto rilievo ai corretti flussi informativi tra gli Organi di Governo, le strutture responsabili di didattica, ricerca e TM/IS e dell'AQ	Repository documentale relativo alla AQ necessita di una revisione. Flussi informativi non sempre chiari e noti Non sempre la trasmissione delle informazioni si concretizza con un'azione.	
	Predisposizione di Linee guida sulla Gestione "Casi critici" nella didattica.	È stato implementato il format dei report OPIS per facilitare l'identificazione delle criticità. Presenza di un sistema di monitoraggio del grado di applicazione	Da verificare il grado di applicazione che può risultare critico. Manca la parte relativa alla ricerca e TM.	





<b>A.3: Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati</b>	Architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza e Linee guida sulla Gestione "Casi critici" nella didattica.	Presenza di un sistema di monitoraggio del grado di applicazione.	Manca ancora una presa di coscienza da parte del personale sulla rilevanza dei processi.	
<b>A.4: Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità di Ateneo</b>	Messa a sistema del processo di Riesame dell'Ateneo	Il Processo di riesame dell'Ateneo è ormai consolidato. Nel 2023 è cambiata la collocazione temporale per seguire le indicazioni di AVA3	Scarsa discussione durante la giornata del Riesame.	Il funzionamento del sistema di AQ dell'Ateneo viene sottoposto a revisione critica annualmente, in modo molto ben definito. Il Riesame del Sistema di Governo è da definire
	Processo Riesame della AQ Dipartimentale	Processo iniziato in modo sperimentale nel 2023	Processo da definire e mettere a sistema	
	Processo Riesame del funzionamento del Sistema di Governo		Processo da definire e mettere a sistema	
<b>A.5: Ruolo attribuito agli Studenti</b>	Attività formativa "La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia".	Iniziativa che può essere considerata un fiore all'occhiello di UniPR a livello nazionale.	Scarsa partecipazione degli studenti, malgrado gli sforzi fatti per promuoverlo.	

## Ambito C – Assicurazione della Qualità

Punto di attenzione	Processi/Attività	Punti di forza	Punti di debolezza	Ulteriori considerazioni
<b>C.1: Autovalutazione,</b>	Incontri con gli attori del Sistema di AQ della Didattica, della Ricerca e	Il numero e la regolarità degli incontri nel corso dell'anno	La partecipazione è piuttosto limitata.	



<b>valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del PQA</b>	della Terza Missione/Impatto sociale	favoriscono a diffusione delle informazioni e l'aggiornamento.		
	Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca	Predisposizione delle LG Rilevazione opinione dottorandi		
	Formazione su AVA3	Intensa attività di formazione per Personale Tecnico e Amministrativo, anche tramite corsi e-learning	Spesso gli incontri sono aperti anche al personale docente, ma non sempre la partecipazione è massiccia.	
<b>C.2: Monitoraggio del Sistema di AQ di Ateneo</b>	Follow-up Audit 2019/2020/2021	Questa azione rappresenta il completamento dell'Audit ai CdS effettuato negli anni passati e dimostra la maturità del sistema di AQ.		Le attività di monitoraggio dei CdS, CPDS e PQD sono molto intense ed estese, mentre rimane ancora da implementare maggiormente il monitoraggio dei Dipartimenti, in particolare per quanto concerne Ricerca e Terza Missione.
	Monitoraggio degli indicatori strategici di Didattica e Internazionalizzazione.	Attività messe a sistema che dimostrano la maturità del sistema di AQ.		
	Monitoraggio delle attività delle CPDS.			
	Monitoraggio delle attività dei PQD.			
Monitoraggio della qualità delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica da relazioni CPDS	Alla trasmissione delle richieste alle Aree Dirigenziali coinvolte segue anche il monitoraggio dello stato dell'arte l'anno successivo.	La stessa attività dovrebbe essere fatta anche per Ricerca/Terza Missione/Impatto sociale.		

**Ambito D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti**



Punto di attenzione	Processi/Attività	Punti di forza	Punti di debolezza	Ulteriori considerazioni
<b>D.1 – Programmazione dell’offerta formativa</b>	Progettazione dei nuovi corsi di studio (a.a. 2023-2024) e sostenibilità della didattica.	Presenza di una Commissione di valutazione. Presenza di una road – map con scadenze precise per i docenti proponenti.	Non sempre le scadenze vengono rispettate.	
	Sostegno ai CdS in fase di progettazione e revisione dell’offerta formativa.	Anche nel 2023 sarà organizzato un incontro formativo specifico, aperto anche ai Presidenti di CdS di nuova nomina, per chiarire dubbi e risolvere criticità.		
	Assicurare il corretto riconoscimento dei crediti ottenuti all’estero.	Attività messa in atto per risolvere il problema del riconoscimento dei crediti ottenuti all’estero		
	Portale analisi carriera studenti: strumento di analisi delle carriere per i Presidenti di CdS.	Si tratta di uno strumento dalle potenzialità molto elevate.		

## Attività di formazione

Punto di attenzione	Punti di forza	Punti di debolezza	Ulteriori considerazioni
Attività di formazione per il personale Docente	Organizzazione di attività formative di tipo docimologico	Le attività formative sono piuttosto sporadiche.	
Attività di formazione per il personale Tecnico-Amministrativo	Numerose iniziative messe in atto per il Personale Amministrativo. Nel 2023 – 2024 verrà erogato un corso e-		



	learning sulla AQ a tutto il personale Tecnico e Amministrativo.		
Attività di formazione per gli studenti	Offerta di una attività formativa “La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia.	La partecipazione è scarsa.	



## **6. Resoconto del raggiungimento degli obiettivi 2023**

Gli obiettivi di AQ del 2023 includono 28 azioni, delle quali:

- 19 azioni sono state completate al 31 ottobre 2023
- 2 azioni saranno completate al 31 dicembre 2023
- 7 azioni saranno concluse nel 2024

## **7. Attività programmate nel 2024**

Il PQA si impegnerà nel 2024 a monitorare ed aggiornare il Sistema di Gestione della Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, continuando a favorire un processo condiviso all'interno delle strutture di Ateneo, con particolare attenzione ai Dipartimenti, basandosi non solo sull'analisi documentale, ma anche sull'organizzazione, ormai consolidata, di incontri trimestrali con i Presidi della Qualità dei Dipartimenti, semestrali con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e con i Gruppi del Riesame, e – in aggiunta – annuali con il Consiglio degli Studenti, il Consiglio del Personale Tecnico- Amministrativo e le rappresentanze studentesche nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di Corso di Studio.

In particolare, l'Ateneo per il 2024 ha previsto azioni in tutti gli Obiettivi Strategici, ai quali parteciperanno non solo tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ, ma anche molte Aree Dirigenziali, Dipartimenti e Centri dell'Ateneo (verbale PQA 30.10.2023).

Il Presidio della Qualità di Ateneo intende, inoltre, portare avanti nel 2024 ulteriori attività definite in un documento dedicato ("**Attività del Presidio della Qualità di Ateneo per il consolidamento e monitoraggio del sistema di AQ (anno 2024)**").

Per il 2024 gli obiettivi operativi di assicurazione della qualità, che discendono dagli obiettivi del Piano Strategico 2022-2024, riguardano:

**AQ1:** Aggiornamento della documentazione relativa alle Linee Guida AVA3.

**AQ2:** nell'ambito Internazionalizzazione, verranno messe in atto iniziative che consentano di migliorare la performance dell'Ateneo, incrementando il numero delle studentesse e degli studenti in ingresso e in uscita. A tal fine, in considerazione del numero sempre crescente di studenti stranieri, verranno tradotti in inglese alcuni documenti relativi alla AQ.

**AQ3:** per quanto riguarda l'assicurazione della qualità della formazione di terzo livello, in attuazione di quanto previsto dalle Linee Guida per l'accreditamento periodico (AVA3), verranno organizzati degli audit ad un certo numero di Dottorati di Ricerca.

**AQ4:** sul fronte del monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione dell'utenza interna ed esterna, verranno messe in atto azioni di sensibilizzazione e monitoraggio del grado di applicazione dell'Architettura CS nelle rilevazioni di Ateneo.

## **Allegato 1 - Rendicontazione degli Obiettivi di Assicurazione della Qualità - 2023**

Con riferimento agli Obiettivi AQ 2023, descritti nel documento “Obiettivi di AQ di Ateneo per il 2023”<sup>1</sup>, la tabella seguente descrive in sintesi i risultati raggiunti già descritti in maniera esaustiva nella relazione:

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1</b>	<b>AZIONE</b>
<b>– Verificare la messa a sistema dei processi di AQ)</b>	<b>Azione AQ1.1. Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di didattica, Ricerca e Terza Missione.</b>
<b>Azione</b>	<b>Risultati/Output</b>
01 – Incontri con gli attori del Sistema di AQ della didattica, della Ricerca e della Terza missione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- GdR: 21.04.2023 ore 11:30; 25.10.2023 ore 09:00</li> <li>- PQD: 23.03.2023 ore 15:00; 15.06.2023 ore 15:30; 24.10.2023 ore 11:30</li> <li>- CPDS: 13.04.2023 ore 15:30; 24.10.2023 ore 09:30;</li> </ul>
02- Aggiornamento Sistema AQ – AVA 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nomina di un Gruppo di Lavoro per l’Aggiornamento della documentazione relativa alle Linee Guida AVA 3;</li> <li>- Approvazione dei documenti in PQA (30.10.2023);</li> </ul>

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 2</b>	<b>AZIONE</b>
<b>Assicurazione della Qualità delle attività di internazionalizzazione</b>	<b>Azione AQ2.1. AQ del processo di riconoscimento dei crediti ottenuti all’estero.</b>
<b>Azione</b>	<b>Risultati/Output</b>
01- Assicurare il corretto riconoscimento dei crediti ottenuti all’estero	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio delle procedure già in atto;</li> <li>- Monitoraggio per i Dipartimenti;</li> <li>- Approvazione del resoconto (PQA 30.10.2023)</li> <li>- Trasmissione del Resoconto al Responsabile U.O. Internazionalizzazione.</li> </ul>
02- Implementazione della documentazione AQ per gli studenti stranieri	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica e implementazione della documentazione AQ in inglese;</li> <li>- Scelta dei documenti da tradurre;</li> <li>-</li> </ul>

<sup>1</sup><https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-01/Obiettivi%20AQ%202023.pdf>

OBIETTIVO STRATEGICO 3	AZIONE
<b>Assicurazione la Qualità della formazione di terzo livello</b>	<b>Azione AQ3.1. AQ dei Dottorati di Ricerca</b>
<b>Azione</b>	<b>Risultati/Output</b>
01 – Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nomina di un Gruppo di Lavoro per la predisposizione del documento “Linee Guida sull’AQ dei Dottorati di Ricerca”;</li> <li>- Incontri del G.d.L. per l’organizzazione della rilevazione e monitoraggio delle opinioni dei dottorandi, con la U.O. Post Lauream e la U.O. Sistemi applicativi) (PQA 30.10.2023)</li> </ul>

OBIETTIVO STRATEGICO 4	AZIONE
<b>Ottimizzare la <i>Customer Satisfaction</i></b>	<b>Azione AQ4.1. Monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna</b>
<b>Azione</b>	<b>Risultati/Output</b>
01 – Processo Gestione delle attività di <i>Customer Satisfaction</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nomina di un Gruppo di Lavoro per il monitoraggio delle grado di applicazione dell’Architettura nelle rilevazioni di Ateneo;;</li> <li>- Interfaccia con il Gruppo di Lavoro di Ateneo per “il Sistema integrato della Customer Satisfaction di Ateneo”;</li> </ul>
02 – Monitoraggio Tirocini	Obiettivo è collocato nell’ambito dell’obiettivo di valutazione partecipativa che vede coinvolta la U.O. Tirocini. Nei primi mesi del 2024 Report di monitoraggio -
03 – Monitoraggio attività di <i>Customer Satisfaction</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nomina di un Gruppo di Lavoro;</li> <li>- Interfaccia con il Gruppo di Lavoro di Ateneo per “il Sistema integrato della Customer Satisfaction di Ateneo”;</li> <li>- Richiesta di un report di monitoraggio al G.d.L. di Ateneo in merito alle attività di C.S.della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale</li> </ul>
04 – Monitoraggio dei Questionari Job Placement	- Richiesta di un Report di monitoraggio dei questionari di Job Placement alla U.O. Orientamento e Job Placement;
05 – Monitoraggio delle rilevazioni relative alla carta dei servizi	- Questo Obiettivo è legato all’Obiettivo 03 “Monitoraggio attività di <i>Customer Satisfaction</i> ”



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

## **Allegato 2 - Progettazione di nuovi Corsi di Studio a partire dall'a.a. 2024/2025**

Al centro di una tra le aree più innovative d'Europa, l'Università degli Studi di Parma coniuga in sé il ruolo di università fortemente orientata alla ricerca e quello di università multidisciplinare attiva in tutti i livelli delle attività formative e professionalizzanti, condizione che le permette di esprimere contestualmente un insegnamento di alta qualità e una capacità formativa in continuo miglioramento. La sua caratteristica è quella di dover sistematicamente operare in un contesto pluridisciplinare, interdisciplinare e naturalmente predisposto alla contaminazione, affiancando le proprie peculiarità di struttura di ricerca con la volontà di provvedere ad erogare una didattica inclusiva capace di rispondere alla richiesta di formazione universitaria, ponendo attenzione alle differenti necessità dei propri studenti e modulando conseguentemente i servizi e gli interventi di supporto.

La visita di accreditamento periodico dell'ANVUR che si è tenuta nel 2019 presso l'Ateneo ha confermato la qualità del processo di pianificazione strategica della didattica e il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corsi di studio, attraverso politiche e strumenti ispirati a un modello volto al miglioramento continuo. Il Ministero dell'Università e della Ricerca, preso atto della delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, ha concesso l'accreditamento dell'Università degli Studi di Parma con un giudizio pari a "Molto positivo", corrispondente alla fascia "A", avendo conseguito nella procedura di valutazione un punteggio finale pari a 7,88.

I corsi di studio dell'Ateneo, nel corso degli anni, sono stati attraversati da processi di adeguamento all'evoluzione della domanda di formazione e all'innovazione del contesto culturale e produttivo, arricchendosi di nuove iniziative didattiche, individuate soprattutto in relazione a quegli ambiti disciplinari e professionali più direttamente funzionali anche rispetto alla possibilità di assorbimento del mercato del lavoro, ma strettamente connesse agli ambiti di ricerca delle strutture proponenti. Il Presidio della Qualità ha aggiornato le proprie linee guida per la consultazione delle parti interessate nell'ottica di proporre un'offerta formativa sempre più in linea con le sfide della contemporaneità e con le esigenze degli stakeholder. Il documento rappresenta una delle declinazioni operative dell'obiettivo, previsto dal Piano Strategico di Ateneo, di allineare l'offerta formativa alle sfide attuali. Il processo di ascolto e condivisione del contesto produttivo nazionale e internazionale ha permesso di ampliare gradualmente la gamma dei corsi di studio a disposizione delle aspiranti matricole con una buona risposta da parte dell'utenza.

Da questo punto di vista la continua innovazione dell'offerta formativa delle lauree e delle lauree magistrali e dei corsi post-lauream (dottorato, scuole di specializzazione, corsi di alta formazione e master, formazione degli insegnanti), sia nei contenuti che nelle modalità didattiche, è diretta conseguenza del dovere che ha l'Ateneo, come istituzione pubblica, di impegnarsi per la formazione culturale e professionale delle nuove generazioni, mantenendo elevata la qualità dell'insegnamento, affinché sia possibile trasmettere a studentesse e studenti non solo un patrimonio di conoscenze solido, ma anche gli strumenti culturali per arricchirlo e aggiornarlo durante l'intero percorso lavorativo. Pertanto, contestualmente all'ampliamento dell'offerta formativa, l'Ateneo ha inteso proseguire, anche per l'anno accademico 2024/2025, nell'implementazione del processo di monitoraggio dei corsi di studio attivi, coerentemente con le linee di intervento previste dal Piano Strategico, al fine di dare risposta alle mutate esigenze di formazione espresse dal contesto produttivo a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, promuovendo la specializzazione e l'innovatività dei percorsi, anche in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e per cogliere le opportunità favorite dal





# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Le revisioni dell'offerta formativa che si sono susseguite nel tempo sono state condotte in primo luogo sulla base di valutazioni che hanno riguardato soprattutto gli aspetti qualitativi e i rapporti tra i differenti cicli (laurea e laurea magistrale), a partire dalla riflessione sul senso, sociale e culturale, della differenza e dei collegamenti tra saperi di "base" e saperi "avanzati" e, in secondo luogo, sulla base di fattori quantitativi derivanti dal sistema AVA. Tali revisioni hanno restituito percorsi di studio progettati con un approccio *student-centred*, ben delineati, in base al titolo rilasciato, negli obiettivi e nelle attività formative, e pienamente sostenibili.

L'attuale contesto di riferimento, che nel periodo recente è profondamente mutato dal punto di vista sociale ed economico, oltre che per effetto dell'emergenza sanitaria, è strettamente correlato all'accresciuto peso che i risultati della didattica hanno acquisito nell'ambito dei criteri per la distribuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), con particolare riferimento al costo standard di formazione per gli studenti in corso, elemento che tiene conto esclusivamente della *performance* della didattica. Nel corso degli anni è variato l'ammontare complessivo del finanziamento e, contestualmente, si è modificata la composizione del finanziamento stesso in termini delle sue diverse componenti fondamentali, ossia quota base, che dal 2014 prevede uno spostamento delle risorse assegnate in funzione del costo standard, e quota premiale, che incide sul totale del fondo stanziato a livello nazionale. Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, la definizione delle politiche di Ateneo per la programmazione didattica rappresenta un importante momento strategico per la *governance* dell'Ateneo.

La profonda, e per certi versi impreveduta, trasformazione del sistema socio-economico e la maggiore trasversalità delle discipline che hanno caratterizzato gli ultimi anni suggeriscono di rivisitare il ruolo e la stessa missione delle istituzioni universitarie e, al contempo, dà all'Università l'opportunità di svolgere un ruolo fondamentale, in sinergia con il sistema economico e con gli enti pubblici, le aziende private e le istituzioni che hanno responsabilità di governo per contribuire allo sviluppo e alla competitività del territorio e del Paese. È centrale il ruolo dei risultati della formazione ai fini della distribuzione delle risorse e, ad eccezione di qualche variazione annuale, pare ormai consolidata la tendenza che attribuisce un peso molto rilevante alla variabile quantitativa connessa alla numerosità e alla regolarità degli studenti iscritti. Occorrono, di conseguenza, scelte attente, ponderate e soprattutto un costante orientamento e una forte attenzione per corsi più attrattivi in grado di attirare e soddisfare lo studente e per una didattica efficace in termini di apprendimento e conseguimento dei crediti formativi universitari. In questa direzione vanno il D.M. n. 289 del 25 marzo 2021, riguardante le Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati, e il D.M. n. 809 del 7 luglio 2023, che ha fissato i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali per il 2023.

Il contesto normativo e finanziario, che prevede stringenti requisiti di docenza e vincoli alla didattica, elementi indispensabili per l'accreditamento dei corsi di studio, influisce inevitabilmente sulle politiche di Ateneo. Il recente D.M. 1154 del 14 ottobre 2021, ribadendo quanto precedentemente prospettato dai DD.MM. 47/2013, 1059/2013, 987/2016, 6/2019 e 8/2021, "lega" i requisiti di docenza, tra l'altro, al noto concetto di quantità massima di didattica assistita erogabile dall'Ateneo. Inoltre, deve essere tenuto in considerazione, in particolar modo per effetto delle conseguenze legate alla pandemia, il quadro di persistente criticità ed incertezza dell'economia, a cui si associa, come diretta conseguenza, la crescente preoccupazione per le prospettive occupazionali dei giovani che si



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

avvicinano al sistema universitario. Permane, pertanto, un contesto normativo e finanziario delicato e complesso che le politiche di Ateneo devono considerare ai fini dell'accreditamento dei corsi di studio. Ai requisiti di docenza si unisce, inoltre, il requisito qualitativo della sostenibilità didattica. Il D.M. 1154/2021 ha anticipato il termine per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, indicando specifici requisiti di accreditamento, con vincoli perentori per i requisiti di docenza, sebbene temperati dalla possibilità di ricorrere a docenti di riferimento a contratto. L'Ateneo ad oggi rispetta tutti i vincoli, anche grazie all'attenta politica attuata negli ultimi anni.

È proseguito il rafforzamento della capacità dell'Ateneo di rapportarsi con le altre Università della rete regionale, volto a costruire le nuove proposte formative anche attraverso forme di collaborazione in grado, da un lato, di rafforzare l'offerta formativa laddove si registrino buone *performance* e risposte positive dal bacino territoriale e, dall'altro, di attuare azioni correttive nel caso si riscontrino oggettive difficoltà sul piano delle prestazioni dei corsi di studio e nei rapporti con il territorio stesso. Occorre rilevare come le suddette iniziative formative si qualificano ulteriormente a seguito dell'adesione dell'Università di Parma alla Scuola Universitaria per le Professioni tecniche Emilia Romagna (SUPER), che si pone come realtà di raccordo tra università e attori del territorio per lo sviluppo della formazione professionalizzante in attuazione anche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che a sua volta, all'interno del 1° ambito di intervento dedicato al miglioramento dei servizi di istruzione e formazione, contempla la riforma del sistema ITS, rafforzandolo attraverso il potenziamento del modello organizzativo e didattico, consolidandolo nel sistema ordinamentale dell'Istruzione terziaria professionalizzante e integrandolo con il sistema universitario delle lauree professionalizzanti, con particolare riferimento al "modello Emilia Romagna" dove collaborano scuole, università e imprese. La Scuola Universitaria per le Professioni tecniche Emilia Romagna (SUPER), conformemente all'articolo 2, comma 1, del D.M. 446/2020, si configura come struttura didattica interateneo nella quale si realizza, con la partecipazione delle Associazioni imprenditoriali, la consultazione di cui all'articolo 11, comma 4, del D.M. 270/2004, rendendo permanente tale consultazione. La Fondazione, in particolare, ha lo scopo di promuovere la collaborazione fra i Soci finalizzata alla progettazione, alla promozione e alla gestione delle lauree ad orientamento professionale conformi al D.M. 446/2020 e alle nuove classi di laurea introdotte dallo stesso, nonché supporta l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea a orientamento professionale, costituendo la forma di collaborazione con le aziende e con il sistema degli ITS adottato dagli Atenei della Regione Emilia-Romagna aventi sedi distaccate nel territorio regionale.

In tale contesto è da segnalare la normativa sulle lauree abilitanti (legge 163/2021) che anticipa l'esame di stato al momento del conseguimento del titolo. La disposizione normativa, facendo seguito al D.L. 18/2020 che ha introdotto il valore abilitante della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, estende tale possibilità, anche ad altri corsi di studio, tra cui Medicina Veterinaria, Odontoiatria, Farmacia e Farmacia Industriale presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo.

Infine, potranno essere resi abilitanti anche i titoli universitari per l'accesso alle professioni di fisico, chimico e biologo: qualora, infatti, venga fatta richiesta dai consigli dei rispettivi ordini o collegi professionali, potranno essere considerati anch'essi abilitanti con provvedimento del MUR, senza necessità di uno specifico intervento legislativo. In questo quadro assumerà un valore centrale la valorizzazione del tirocinio curricolare, il cui buon esito sarà presupposto per accedere all'esame di laurea con una prova tecnico-pratica per verificare le competenze acquisite negli anni.

L'Ateneo di Parma è stato inoltre impegnato in questi ultimi anni a proseguire, oltre all'implementazione della dimensione strategica del processo di internazionalizzazione, nella



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

promozione di azioni atte a sviluppare e potenziare le competenze degli studenti su tematiche con valenza trasversale e multidisciplinare (*soft skills*). In coerenza con quanto indicato nel Piano Strategico, si è lavorato alla creazione di un catalogo strutturato di attività formative da proporre agli studenti per l'anno accademico 2023/2024. Il progetto intende rappresentare un'opportunità per gli studenti di completare la propria formazione al di là delle tradizionali attività disciplinari per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e promuovere i temi delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze.

Più nello specifico, si è evidenziata la necessità di sviluppare attività formative finalizzate a fornire allo studente un bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che devono affiancarsi alle competenze specifiche/disciplinari; queste ulteriori conoscenze, che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo e lavorativo, vengono appunto definite *soft skills* o competenze trasversali. L'esigenza di base è quella di colmare il divario che intercorre tra l'università e il mondo del lavoro, che è esposto a continue sfide interconnesse, di tipo economico, sociale, scientifico-tecnologico, politico e culturale. È opportuno evidenziare che la necessità di migliorare il livello di "preparazione digitale" è stata anche amplificata dalla pandemia da COVID-19, che ha accelerato la transizione digitale a causa del forzato ricorso alle attività lavorative e di formazione da remoto. Per contribuire efficacemente alla formazione di laureate e laureati in grado di saper affrontare le sfide globali si intende pertanto rafforzare le attività con valenza trasversale offerte dall'Ateneo a studentesse e studenti di tutti corsi di studio. In questo contesto, è importante ricordare anche che una didattica efficace non può prescindere da un continuo aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti. Tale azione strategica si pone in continuità con quanto già realizzato dall'Ateneo anche grazie all'operato del Gruppo di Lavoro per lo sviluppo della didattica universitaria che ha già avviato un intenso lavoro di analisi dei bisogni formativi dei docenti universitari e di progettazione del necessario processo di ricerca-formazione anche con riferimento alla didattica digitale.

Da queste premesse sono stati individuati i criteri fondamentali per la programmazione della prossima offerta formativa, anche al fine di ripartire in modo razionale le risorse di docenza, quantitative e qualitative, e il numero di ore di didattica erogabili. Ciò ha comportato un'attenta ed approfondita analisi dei dati relativi al carico didattico dei docenti, che ha consentito di evidenziare le criticità presenti, permettendo ai Dipartimenti di individuare i criteri in base ai quali razionalizzare l'offerta formativa, ovvero l'attrattività dei corsi di studio e il rispetto dei requisiti qualitativi e quantitativi di docenza.

Relativamente alla docenza di riferimento, è stata ravvisata la necessità di rendere disponibili docenti, anche a livello interdipartimentale, per garantire la sostenibilità dei corsi di studio attivati ed eventualmente per ampliare il numero di garanti per i corsi di studio che attualmente prevedono un numero programmato a livello locale; in tale senso, i Dipartimenti sono stati sensibilizzati sull'opportunità di ottimizzare le risorse di docenza a disposizione dell'Università, in un'ottica di Ateneo che prescinda da concezioni localistiche e che, parallelamente, contemperisca le esigenze diverse ma complementari presenti nelle strutture dipartimentali, consentendo di pianificare un complesso di azioni che permettano di armonizzare tali esigenze. Più specificatamente, per i corsi di studio di nuova istituzione dell'Ateneo di Parma si intendono tenere in adeguata considerazione i seguenti aspetti:

- analisi dell'impatto sugli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta di formazione dell'Ateneo;
- motivazione per la progettazione dei nuovi corsi di studio;
- analisi della domanda di formazione sulla base delle esigenze individuate a livello nazionale;



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

- analisi di profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
- analisi delle modalità adottate per garantire che il percorso di formazione e i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi definiti;
- analisi delle modalità previste per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati per i nuovi corsi di studio;
- presenza di risorse di docenza con competenze scientifico-culturali atte a soddisfare la domanda di formazione.

Nella progettazione dell'offerta formativa andrà proseguita, con determinazione, la direzione già assunta di una costante ottimizzazione dei percorsi esistenti, in particolare per i corsi di laurea magistrale, nell'ottica di una stretta sinergia interdipartimentale. La revisione e la progettazione dei corsi di studio dovranno tenere conto in misura determinante dei risultati della didattica, in una dialettica proficua e costante di analisi, valutazione e costruzione dei percorsi formativi.

Anche per l'anno accademico 2024/2025 l'Università di Parma ha avviato il processo istruttorio finalizzato all'attivazione di nuovi corsi di studio, percorso particolarmente articolato che prende avvio dall'analisi del contesto di riferimento dell'Ateneo, in modo da favorire la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, con gli obiettivi e le politiche di programmazione, nonché con la vigente situazione normativa e legislativa; partendo da tali presupposti, l'Ateneo, attraverso la nota rettorale prot. n. 37690 del 9 febbraio 2023 avente per oggetto "Riqualficazione dell'offerta formativa e progettazione di nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2024/2025" ha preso in considerazione la possibilità di attivare, a partire dall'anno accademico 2024/2025, nuovi corsi di studio. In tema di progettazione di corsi di studio, negli ultimi anni l'Ateneo di Parma ha attivato un numero consistente di nuovi percorsi formativi, sia di primo sia di secondo livello. L'impegno e lo sforzo profusi sono stati considerevoli, tenuto anche conto delle complesse e articolate procedure legate all'attivazione di nuove iniziative didattiche che contemplano il coinvolgimento di numerosi Organi e Organismi di Ateneo, oltre che esterni (Ministero, ANVUR, CUN, Comitato di Regionale di Coordinamento, Comitato Regionale di Indirizzo e altri). L'iter di accreditamento dei nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2023/2024 si è concluso positivamente e l'offerta formativa dell'Ateneo consta attualmente di 102 corsi di studio complessivi, di cui 48 lauree di primo livello, 47 lauree magistrali e 7 lauree magistrali a ciclo unico. Si tratta di numeri ragguardevoli, anche considerando che negli ultimi anni accademici è stato registrato un crescente numero di immatricolati; tuttavia, è necessario continuare a mantenere alta l'attenzione mediante un ascolto attivo e progettuale che tenga conto delle esigenze educative delle giovani generazioni, dei bisogni della domanda e dell'offerta di lavoro di concerto con le parti interessate e delle prospettive di sviluppo culturale derivanti dalle nostre competenze e sensibilità.

Per l'anno accademico 2024/2025 appare opportuno sia consolidare l'importante lavoro che è stato intrapreso in questi anni e avviare una riflessione volta all'ottimizzazione dei percorsi didattici, sia programmare nuove e mirate iniziative didattiche in grado di ampliare e ulteriormente qualificare l'attuale offerta formativa. In tale lavoro di analisi critica è pertanto necessario, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, porre attenzione alla piena sostenibilità dei corsi di studio, con particolare riguardo a quelli a bassa numerosità di iscritti, in un'ottica di riqualficazione dell'offerta formativa che tenga conto della recente evoluzione della normativa nazionale, delle mutate esigenze del contesto economico e territoriale, della necessità di sostenere lo sviluppo culturale e professionale dei giovani, nonché di promuovere l'internazionalizzazione dei percorsi educativi.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Per le ragioni sinteticamente espresse, anche per l'anno accademico 2024/2025 è stata auspicata la revisione e l'eventuale riformulazione di corsi di studio già accreditati per i quali si riscontrano elementi di criticità. Inoltre, tenendo conto dei target fissati in sede di programmazione triennale, i Dipartimenti sono stati invitati a promuovere nuovi corsi di studio con spiccate connotazioni in termini di interdisciplinarietà e innovazione, in grado di valorizzare la dimensione internazionale e le fruttuose interazioni con il sistema produttivo e il territorio, ivi compresi corsi di laurea a orientamento professionale. Costituisce un valore aggiunto lo sviluppo di collaborazioni interdipartimentali che coinvolgano più strutture dipartimentali, per una partecipazione attiva e informata in grado di generare una pratica virtuosa di interazione nell'ambito del processo progettuale.

Analogamente è necessario porre attenzione alla piena sostenibilità dei corsi di studio, limitando la proliferazione degli insegnamenti a scelta e dei curricula – soprattutto per i corsi di studio a bassa numerosità di iscritti – e garantendo il pieno assolvimento del carico didattico del personale docente di ruolo nell'ambito di attività formative obbligatorie.

Le fasi previste nell'ambito della tematica in oggetto vengono riportate di seguito, coerentemente a quanto indicato nella nota rettorale prot. n. 73030 dell'8 marzo 2023:

FASE	SCADENZA	INPUT	SOTTOPROCESSO	OUTPUT	RESPONSAB.
1	9 febbraio 2023	Il processo prende avvio tramite comunicazione del Rettore ai Direttori di Dipartimento e al personale docente contenente le linee di indirizzo in tema di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio, in conformità alle finalità statutarie dell'Ateneo e al piano strategico.		Note rettorali	Rettore - Pro Rettrice alla Didattica e Servizi agli Studenti
2	25 maggio 2023	Studi di settore - Analisi di corsi di studio della stessa classe attivati a livello regionale e nazionale	L'analisi della domanda di formazione e la consultazione e il confronto con gli <i>stakeholder</i> rappresentano l'attività propedeutica alla proposta di istituzione e attivazione del corso di studio. Per la consultazione delle parti interessate è opportuno fare riferimento alle Linee guida per il funzionamento del Comitato di Indirizzo e per la consultazione delle parti interessate.	Verbale e documentazione relativi alla consultazione delle parti interessate - Analisi della situazione	Docente proponente
3	31 maggio 2023	Verbale e documentazione relativi alla consultazione delle parti interessate - Analisi della situazione	La Commissione Paritetica Docenti Studenti, su invito del Direttore della struttura dipartimentale proponente, esprime un parere preliminare sulla proposta di attivazione del corso di studio a partire dall'a.a. 2024/2025.	Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti	Commissione Paritetica Docenti Studenti
4	10 giugno 2023	Verbale e documentazione relativi alla consultazione delle parti interessate - Analisi della situazione -	Il docente proponente, conformemente alle finalità statutarie dell'Ateneo e al piano strategico, redige il Documento di Progettazione	Documento di Progettazione del corso di studio (punto 1.1)	Docente proponente



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

		Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti	del corso di studio secondo le modalità definite nelle Linee guida per la progettazione di nuovi corsi di studio, limitatamente al punto 1.1 - Premesse alla progettazione dei corsi di studio e consultazione con le parti interessate.		
5	15 giugno 2023	Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti - Documento di Progettazione del corso di studio (punto 1.1)	Il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di istituzione e attivazione del nuovo corso di studio. La delibera di approvazione del Consiglio di Dipartimento, alla quale allegare il Documento di Progettazione del corso di studio (punto 1.1), viene trasmessa alla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità.	Verbale del Consiglio di Dipartimento	Consiglio di Dipartimento
6	30 giugno 2023	Documento di Progettazione del corso di studio (punto 1.1) - Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti - Verbale del Consiglio di Dipartimento - Documenti programmatici di Ateneo	La Commissione preposta seleziona le proposte pervenute, in funzione della capacità dei percorsi formativi di raggiungere gli obiettivi strategici di Ateneo, tenendo conto dell'analisi della domanda di formazione, nonché della consultazione e del confronto con gli <i>stakeholder</i> .	Verbale della Commissione di valutazione delle proposte	Commissione di valutazione delle proposte
7	31 luglio 2023	Verbale della Commissione di valutazione delle proposte	La proposta della Commissione viene sottoposta al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione per la definizione dei corsi di studio per i quali procedere all'espletamento dell'iter istitutivo.	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione
8	15 agosto 2023	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	Le proposte selezionate vengono rese note ai Direttori di Dipartimento e ai docenti proponenti per i successivi adempimenti di competenza degli Organi dipartimentali.	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità
9	15 settembre 2023	Verbale della Commissione di valutazione delle proposte - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	Il docente proponente, in conformità alle finalità statutarie dell'Ateneo e al piano strategico e tenendo conto delle eventuali osservazioni formulate dalla Commissione preposta, redige completamente il	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio	Docente proponente



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

			Documento di Progettazione e predispone l'Ordinamento Didattico del corso di studio (sezioni A e F della SUA-CdS), conformemente ai format resi disponibili, e propone l'elenco dei docenti di riferimento per la sostenibilità del nuovo corso di studio (fatti salvi successivi controlli ed eventuali necessarie modifiche di tale elenco).		
10	30 settembre 2023	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	La Commissione Paritetica Docenti Studenti, su invito del Direttore della struttura dipartimentale proponente, esprime il proprio parere definitivo sulla proposta di attivazione del corso di studio.	Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti	<b>Commissione Paritetica Docenti Studenti</b>
11	15 ottobre 2023	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti	Il Consiglio di Dipartimento delibera l'istituzione e l'attivazione del nuovo corso di studio a partire dall'a.a. 2024/2025.	Verbale del Consiglio di Dipartimento	<b>Consiglio di Dipartimento</b>
12	15 novembre 2023	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti - Verbale del Consiglio di Dipartimento	Il Nucleo di Valutazione, sulla base della documentazione predisposta, esprime un parere preliminare in merito all'istituzione e all'attivazione del nuovo corso di studio.	Parere preliminare del Nucleo di Valutazione	<b>Nucleo di Valutazione</b>
13	30 novembre 2023	Parere preliminare del Nucleo di Valutazione	Il docente proponente fornisce un riscontro al Nucleo di Valutazione relativamente ad eventuali suggerimenti o rilievi formulati.	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento	<b>Docente proponente</b>
14	30 novembre 2023	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Verbale della Commissione	Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva l'istituzione e l'attivazione del nuovo corso di studio, integrando contestualmente	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	<b>Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione</b>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

		Paritetica Docenti Studenti - Verbale del Consiglio di Dipartimento - Parere preliminare del Nucleo di Valutazione	il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione".		
15	30 novembre 2023	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - Ogni altro documento utile (convenzioni, accordi internazionali, ecc.)	La documentazione completa viene trasmessa al Comitato Regionale di Coordinamento per l'approvazione.	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - Ogni altro documento utile	<b>U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità</b>
16	10 dicembre 2023	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - Ogni altro documento utile (convenzioni, accordi internaz., ecc.)	Il Comitato Regionale di Coordinamento esprime il proprio parere sull'istituzione e attivazione del nuovo corso di studio a partire dall'a.a. 2024/2025.	Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento	<b>Comitato Regionale di Coordinamento</b>
17	31 dicembre 2023	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento	Inserimento nella Banca dati SUA-CdS del Documento di Progettazione del corso di studio, dell'Ordinamento Didattico e delle informazioni richieste al fine dell'approvazione del MUR, del CUN e dell'ANVUR.	SUA-CdS - Ordinamento Didattico	<b>U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità</b>
18	31 gennaio 2024	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - SUA-CdS - Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento	Il Nucleo di Valutazione predispone la relazione tecnico-illustrativa, verificando che l'istituendo corso di studio sia in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale.	Relazione tecnico-illustrativa	<b>Nucleo di Valutazione</b>

Entro la scadenza del 15 giugno 2023 sono pervenute, da parte dei Dipartimenti, n. 2 proposte di istituzione ed attivazione di nuovi corsi di studio a partire dall'anno accademico 2024/2025, riportate nella tabella sotto indicata:





# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

DIPARTIMENTO	CLASSE	CORSO DI STUDIO	DOCENTE PROPON.	DATA E PROTOCOL. PRESENTAZ. PROPOSTA	DATA APPROV. CPDS	DATA APPROV. CONSIGLIO DIPARTIM.	NOTE
Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	LM Sc. Mat Scienza dei materiali	<b>Laurea Magistrale in Functional and Sustainable Materials</b>	Prof.ssa Anna Painelli	Prot. 148099 del 14/06/2023	31/05/23	08/06/23	Interamente erogata in lingua inglese – Internazion.
Giurisprudenza, Studi Politici e Internazion.	LM SC-GIUR Scienze giuridiche	<b>Laurea Magistrale in Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation</b>	Prof.ssa Lucia Scaffardi	Prot. 150096 del 15/06/2023	07/06/23	14/06/23	Interamente erogata in lingua inglese – Internazion.

Successivamente alla scadenza definita sono pervenute, da parte dei Dipartimenti, n. 2 ulteriori proposte di istituzione ed attivazione di nuovi corsi di studio a partire dall'anno accademico 2024/2025, riportate nel seguente quadro:

DIPARTIM.	CLASSE	CORSO DI STUDIO	DOC. PROP.	DATA E PROTOCOL. PRESENTAZ. PROPOSTA	DATA APPROVAZ. CPDS	DATA APPROVAZ. CONSIGLIO DIPARTIM.	NOTE
Medicina e Chirurgia	L-24 Scienze e tecniche psicologiche	<b>Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee</b>	Prof. Luca Bonini	Prot. 161840 del 22/06/2023	26/05/23	14/06/23	
Medicina e Chirurgia	L-SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	<b>Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva</b>	Prof. Stefano Rozzi	Prot. 161729 del 22/06/2023	26/05/23	14/06/23	Abilitante alla professione sanitaria di Terapista della Neuro e Psicomot. dell'Età Evolutiva

La Commissione per la valutazione delle proposte di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio, nominata con Decreto Rettorale n. 3220 (prot. n. 246596) del 10 dicembre 2019 e convocata con nota rettorale prot. n. 169749 del 27 giugno 2023, si è riunita in data 6 luglio 2023 per valutare le proposte inoltrate dai Dipartimenti. Ai fini della valutazione delle proposte pervenute, la Commissione si è avvalsa delle Linee Guida per la scrittura del documento "Progettazione del CdS" (sezione 1.1), predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo e diffuse con nota rettorale prot. n. 90126 del 5 aprile 2022. Con medesima nota rettorale è stata ravvisata l'opportunità, allo scopo di favorire la presentazione di proposte di progettazione di nuovi corsi di studio, che queste fossero circoscritte agli aspetti essenziali previsti dalle "Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'anno accademico 2023/2024", utili anche in ottica 2024/2025.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

A tal fine è stato quindi richiesto, in questa fase, che le proposte prendessero esclusivamente in considerazione il punto 1.1 (Premesse alla progettazione dei corsi di studio e consultazione con le parti interessate), tenendo comunque conto dei principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione dei corsi di studio, in relazione alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale, nonché delle modalità di analisi condotte per verificare la potenzialità di sviluppo del progetto formativo, in relazione all'eventuale presenza di corsi di studio della stessa classe o comunque caratterizzati da profili formativi simili.

Le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio pervenute per l'anno accademico 2024/2025 sono sostenute da una disamina puntuale, accurata ed esaustiva dell'argomento, interpretando correttamente le richieste formulate dagli Organi di Ateneo e nel rispetto delle disposizioni normative. Alcune iniziative si innestano all'interno del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Le proposte, che testimoniano pienamente l'ascolto attivo e progettuale dei bisogni della domanda e dell'offerta di lavoro coniugandolo con le esigenze formative delle nuove generazioni, sono state avanzate con un approccio coerente con le potenzialità della ricerca, con la tradizione scientifica dell'Ateneo e con le esigenze del territorio, anche con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, in un'accezione di qualità, agli studenti che scelgono l'Università di Parma per la loro formazione universitaria.

La Commissione, tenendo conto della capacità dei percorsi formativi presentati di raggiungere gli obiettivi strategici di Ateneo e dell'analisi della domanda di formazione, nonché della consultazione e del confronto con gli stakeholders, ha valutato positivamente, ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Ateneo per l'anno accademico 2024/2025, i seguenti corsi di studio, subordinatamente al rispetto dei vincoli ministeriali e alle ulteriori indicazioni sulla sostenibilità di seguito riportate, nonché previo superamento delle criticità evidenziate in corrispondenza dell'analisi delle singole proposte:

- **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee (L-24 Scienze e tecniche psicologiche)** – Dipartimento di Medicina e Chirurgia
- **Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (L-SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione)** – Dipartimento di Medicina e Chirurgia
- **Corso di Laurea Magistrale in Functional and Sustainable Materials (LM Sc. Mat Scienza dei materiali)** – Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale
- **Corso di Laurea Magistrale in Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation (LM SC-GIUR Scienze giuridiche)** – Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali

Specificatamente la Commissione preposta ha formulato il seguente parere sui singoli corsi di studio proposti per la nuova istituzione:

- **Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee (L-24 Scienze e tecniche psicologiche)** – Dipartimento di Medicina e Chirurgia  
*La Commissione, nel sottolineare il valore strategico dell'iniziativa, evidenzia la necessità di consolidare il progetto in modo che abbia, rispetto agli altri analoghi corsi di studio attivi in regione, un'identità ben distinta e una propria connotazione in grado di inserirsi efficacemente nel contesto accademico attuale in cui i corsi di laurea di ambito psicologico rappresentano una sfida in termini di impatto sul territorio.*



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

*In Ateneo le attuali risorse di personale docente riconducibili all'ambito psicologico sono limitate, anche in riferimento alla rilevante proposta formativa dello specifico settore, e quindi è opportuna, a riguardo, un'attenta verifica ai fini di assicurare la piena sostenibilità anche di questo ulteriore corso di laurea; per tali ragioni è ravvisabile l'attuazione di un progetto di Ateneo, non solo dipartimentale, a medio termine che tenga anche conto delle criticità derivanti dall'elevata numerosità di studenti per i corsi di studio dello specifico ambito.*

*È inoltre opportuno che il corso di studio, nel contesto attuale, mantenga un equilibrio tra una connotazione che lo renda preparatorio e orientativo ad una successiva formazione magistrale, con attività in grado di aiutare gli studenti a connettere tra loro i vari approcci, paradigmi e ambiti della psicologia, e la necessità di renderlo immediatamente professionalizzante, stante l'esigenza di Psicologi Junior da parte del territorio.*

*Si rileva, infine, il rischio legato alla scarsità di aule didattiche, soprattutto in considerazione della modalità di erogazione convenzionale del corso di laurea, a disposizione dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, oltre che alla carenza di personale tecnico-amministrativo a supporto del nuovo corso di laurea.*

➤ **Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (L-SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione)** – Dipartimento di Medicina e Chirurgia

*La Commissione, anche tenuto conto delle cospicue esigenze in termini di docenza di riferimento necessarie per sostenere, ai sensi del D.M. 1154/2021, l'attuale offerta formativa del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, ravvisa la necessità che la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea sia corredata da una puntuale analisi delle risorse di personale docente attuali e/o programmate a livello dipartimentale in tale ambito. Appare dunque opportuno che il Dipartimento valuti attentamente come la nuova iniziativa formativa si inserisca nella progettualità dipartimentale, considerati gli sforzi profusi di recente per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery con sede a Piacenza, del Corso di Laurea in Dental Hygiene e del Corso di Laurea in Educazione Professionale, nonché tenuto conto dell'istituzione del Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia.*

*La sostenibilità del corso di studio richiede un'attenta verifica in merito alla disponibilità di strutture, con particolare riferimento alla dotazione laboratoriale e agli spazi didattici. In particolare, relativamente agli spazi, è opportuno esplorare le opportunità di collaborazione con l'Azienda USL di Parma, soprattutto per quanto riguarda aule per lo svolgimento delle lezioni e ambulatori per lo svolgimento dei tirocini. Analogamente, appare necessaria una collaborazione in ordine alla disponibilità di terapisti e neuropsichiatri dell'AUSL di Parma che possano erogare didattica all'interno del nuovo percorso formativo.*

*La Commissione, relativamente ai corsi proposti dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia, rileva il maggior impatto del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee (L-24 Scienze e tecniche psicologiche) rispetto al Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (L-SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione); l'attivazione per l'anno accademico 2024/2025 di entrambi i corsi di studio richiede un'attenta ponderazione in relazione alle risorse in termini di docenza e strutturali disponibili o programmabili.*

➤ **Laurea Magistrale in Functional and Sustainable Materials (LM Sc. Mat Scienza dei materiali)** – Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

*La Commissione auspica che l'avvio di tale iniziativa didattica avvenga con un pieno ed effettivo coinvolgimento degli ambiti disciplinari presenti in Ateneo con competenze nello specifico settore, individuando fin da subito possibili collaborazioni strutturate tra i diversi dipartimenti coinvolti con competenze sullo specifico ambito attuando sinergie in termini di insegnamenti comuni.*

- **Laurea Magistrale in Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation (LM SC-GIUR Scienze giuridiche)** – Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali  
*La Commissione, nel sottolineare il valore strategico dell'iniziativa, anche a livello di Ateneo, auspica che l'avvio di tale iniziativa didattica venga supportata da un'attenta analisi del bacino di utenza e dei requisiti di accesso, anche in considerazione dell'elevato livello di interdisciplinarietà del percorso proposto.*

La Commissione preposta ha inoltre auspicato:

- che gli Organi di Ateneo proseguano nella direzione finalizzata a **rafforzare le nuove iniziative didattiche con adeguate risorse di personale e di infrastrutture;**
- una **verifica della numerosità degli studenti dei diversi corsi di studio già attivati** al fine di consentire un'eventuale razionalizzazione che consenta anche di dare impulso a iniziative didattiche di qualità;
- un **monitoraggio costante di tutti i corsi di studio dell'Ateneo**, anche con riferimento alle iniziative interateneo, in modo tale da assicurare un'offerta formativa di qualità, allineata al Piano Strategico di Ateneo, e contraddistinta da una piena coerenza dei progetti formativi rispetto ai risultati di apprendimento attesi;
- che la verifica delle risorse di docenza necessaria all'istituzione dei nuovi corsi di studio sia supportata anche dall'analisi dell'indicatore, in fase di stima per l'a.a. 2023/2024, riferito alla **"proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati"**, utilizzato, insieme ad altri, per il riparto del 20% della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario (FFO), basato su un meccanismo di calcolo che prevede un peso sia per il livello di risultato (valore assoluto dell'indicatore) sia per la variazione rispetto all'anno precedente, con un approccio comparativo anche rispetto agli altri Atenei; tale indicatore è anche utile per la valutazione della programmazione triennale di Ateneo e, quindi, da esso dipende la conferma di importanti risorse già provvisoriamente riconosciute all'Università di Parma a fronte del progetto presentato ai sensi del D.M. 289/2021;
- che le strutture dipartimentali, conformemente a quanto indicato con Rett. prot. n. 37690 del 9 febbraio 2023, si esprimano su **interventi sostanziali di riqualificazione e sostenibilità da apportare all'offerta formativa dipartimentale per l'anno accademico 2024/2025**, che contemplino sia sostanziali modifiche degli ordinamenti didattici sia la razionalizzazione dei percorsi formativi esistenti, in un'ottica in grado di privilegiare le esigenze di formazione espresse dal contesto sociale ed economico;
- che le strutture dipartimentali pongano adeguata attenzione alla necessità di **rispettare gli step e le tempistiche per l'attivazione di nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2024/2025** rese note con Rett. prot. n. 73030 dell'8 marzo 2023, al fine di favorire una programmazione e una gestione in qualità dell'intero processo;
- che l'Ateneo, anche tramite il Presidio della Qualità, continui a promuovere **iniziative formative** rivolte ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio che intendano apportare



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

modifiche ordinamentali ai corsi di studio e al personale docente interessato ad avanzare proposte di istituzione di nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale;

- il perseguimento delle seguenti **linee di sviluppo**, tenendo in particolare considerazione la centralità dello studente durante l'intero percorso formativo, nella convinzione che stimolarne il coinvolgimento, la partecipazione e la motivazione comporti significativi benefici in termini di apprendimento:
  - **favorire la multidisciplinarietà:** l'Università di Parma è un Ateneo multidisciplinare in grado di offrire un ampio spettro di corsi di studio, capaci di approfondire i diversi ambiti della conoscenza senza rinunciare a un approccio multidisciplinare. In questo contesto vi è lo spazio per nuove iniziative didattiche, specie a livello magistrale, che possano rafforzare l'attuale offerta formativa e dare una risposta alla crescente domanda di istruzione universitaria. La programmazione dovrà essere volta a potenziare e valorizzare l'interdisciplinarietà anche all'interno dei singoli corsi di studio, con l'obiettivo di preparare le giovani generazioni ad affrontare i problemi complessi da molteplici punti di vista, mettendo in atto nuovi modi di pensare che siano trasversali alle varie discipline. A tal fine, l'attività di revisione dell'offerta formativa, già in precedenza richiamata, dovrà favorire una personalizzazione dei percorsi di studio, integrando contributi diversi e tra loro complementari, pur nel rispetto della necessità di assicurare un'adeguata e solida formazione disciplinare. È pertanto da sollecitare la sinergia tra i Dipartimenti dell'Ateneo tesa a valorizzare le competenze e i saperi ivi presenti; in questo senso è opportuno assicurare anche il coinvolgimento di quei dipartimenti, diversi dai proponenti e dagli associati, ai quali afferiscono docenti dei settori delle classi dei corsi di laurea proposti;
  - **allineamento con le più avanzate conoscenze derivanti dalla ricerca, anche in relazione ai bisogni del contesto produttivo nazionale e globale:** il forte connotato di *research-intensive University* dell'Ateneo, in grado di coniugare didattica multidisciplinare e ricerca di elevato livello, deve essere mantenuto attraverso la continua riqualificazione dell'offerta formativa. A tal fine è da favorire una didattica sempre più allineata con le più avanzate conoscenze derivanti dalla ricerca, che tenga contemporaneamente in considerazione i cambiamenti e le nuove esigenze del contesto produttivo nazionale e internazionale. Le nuove proposte formative devono pertanto garantire un percorso che rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, esplicitando il legame stretto fra la didattica erogata e le attività di ricerca connesse;
  - **apertura e promozione dell'internazionalizzazione:** obiettivo programmatico primario dell'Ateneo è essere protagonista della realizzazione di uno spazio europeo e internazionale della formazione. Le nuove iniziative dovranno pertanto favorire l'accesso di studenti internazionali e la mobilità degli studenti iscritti attraverso una rete di accordi internazionali e di misure tese a favorire l'acquisizione di crediti nei periodi passati all'estero. In particolare, sono da privilegiare corsi in collaborazione con Atenei stranieri che prevedano il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo, corsi con mobilità internazionale strutturata che coinvolgano un ampio numero di studenti, corsi erogati in lingua inglese;
  - **valorizzazione delle forme di didattica innovativa:** la partecipazione attiva degli studenti, per una migliore acquisizione delle conoscenze e per lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le sfide professionali future, può essere favorita dalla valorizzazione e dallo sviluppo delle competenze e della professionalità del personale docente e dalla modernizzazione delle metodologie didattiche, anche attraverso il contributo dello specifico Gruppo di lavoro operativo a livello di Ateneo. A tale riguardo,



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

le nuove proposte dovranno partire da una progettazione di dettaglio, che comprenda anche la dimostrazione della coerenza dei risultati di apprendimento attesi a livello di singolo insegnamento e di corso di studio, che identifichi il contributo di forme di didattica appropriate, anche in modalità blended;

- **valorizzazione degli aspetti professionalizzanti:** il rafforzamento del carattere professionalizzante dei percorsi di studio permetterà di definire meglio il destino occupazionale dei propri laureati; la stretta collaborazione con il mondo del lavoro è fondamentale per prendere decisioni sulla didattica, per aiutare gli studenti ad orientarsi verso un indirizzo di studi congruo con le proprie aspettative e i laureati nell'approccio al mercato del lavoro. Esperienze all'estero, conoscenza di lingue straniere, periodi di stage, acquisizione di competenze inerenti all'inserimento nel mondo del lavoro (*soft skills*), abilità nell'uso di strumenti informatici a fini professionali, sono elementi di grande rilevanza al fine di favorire l'occupabilità dei laureati. In sede di revisione dell'offerta formativa questi elementi dovranno essere, in coerenza con lo specifico progetto culturale, ben identificati e presidiati. Sono pertanto da favorire nuove proposte con uno spiccato orientamento professionalizzante ovvero direttamente riconducibili alle esigenze del mercato del lavoro e con piani di studi coerentemente impostati;
- **sostenibilità complessiva e diacronica dell'offerta formativa:** ogni iniziativa di revisione dell'offerta formativa dovrà verificare puntualmente non solo la propria sostenibilità nel tempo ma anche l'impatto che essa genera nella sostenibilità dell'offerta formativa dei dipartimenti e dell'intero Ateneo. Tale analisi dovrà essere condotta sia in termini di risorse di docenza disponibili, sia in termini di adeguatezza degli spazi e delle strutture laboratoriali atti a garantire uno svolgimento regolare e proficuo delle attività didattiche. In caso di nuove istituzioni in una classe che prevede già altri Corsi di Studio dovrà essere particolarmente evidente il nuovo profilo professionale, considerando eventualmente l'ipotesi di arricchire l'offerta didattica non con nuovi corsi di studio ma con curricula aggiuntivi. In modo analogo, ogni nuova istituzione dovrà valutare la possibilità di sostituire corsi esistenti, anche in classi affini, integrandone i contenuti nelle nuove proposte. Infine, è opportuno che per i corsi di laurea magistrale venga indagata l'opportunità di offrire corsi per master qualora il livello di specializzazione dell'offerta didattica sia tale da poter ipotizzare questa scelta.

In conseguenza di quanto sopra riportato, il Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2023 e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 luglio 2023, le cui delibere sono state inviate ai Direttori di Dipartimento con Rett. prot. n. 214112 del 31 luglio 2023, unitamente al verbale della Commissione preposta, hanno stabilito di avviare l'iter procedurale per l'istituzione e la contestuale attivazione dei succitati corsi di studio a partire dall'anno accademico 2024/2025, subordinatamente al rispetto dei vincoli ministeriali, oltre che all'attenta verifica del potenziale impatto delle diverse iniziative didattiche sul Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO - Quota costo standard), prevedendo un accurato monitoraggio della numerosità degli iscritti in grado di favorire la piena sostenibilità di ciascun progetto formativo:

- **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee (L-24 Scienze e tecniche psicologiche)** – Dipartimento di Medicina e Chirurgia
- **Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (L-SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione)** – Dipartimento di Medicina e Chirurgia - *Abilitante alla professione sanitaria di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva*



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

- **Corso di Laurea Magistrale in Functional and Sustainable Materials (LM Sc. Mat Scienza dei materiali)** – Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale - *Corso di Studio internazionale interamente erogato in lingua inglese*
- **Corso di Laurea Magistrale in Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation (LM SC-GIUR Scienze giuridiche)** – Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali - *Corso di Studio internazionale interamente erogato in lingua inglese*

L'iter si concluderà con l'approvazione definitiva dei nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2024/2025, da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta prevista per il 30 novembre 2023, su parere favorevole del Senato Accademico nella seduta prevista per il 28 novembre 2023.

Da segnalare, inoltre, come il processo istruttorio finalizzato all'attivazione dei nuovi corsi di studio a partire dall'anno accademico 2024/2025 sia stato caratterizzato da un ampio coinvolgimento che ha richiesto un forte senso d'identità da parte degli Attori coinvolti, alimentato non solo con la condivisione degli obiettivi, ma soprattutto con l'attenzione allo studente e alle sue più alte aspirazioni, in tutte le fasi del percorso formativo. Come accennato in precedenza, vi è stata la piena consapevolezza che, nel definire le strategie rivolte alla didattica, l'Università di Parma, oltre a continuare a muoversi con convinzione all'interno del proprio orizzonte di studio generale e nel proprio peculiare assetto generalista, abbia dovuto fronteggiare un quadro di forte instabilità, non solo normativa. È stata quindi questa la sfida e l'originalità che si è trovata ad affrontare l'Università di Parma: elaborare progetti formativi in grado sia di trasmettere cultura per il presente, sia di anticipare ed orientare quesiti, bisogni e valori inediti, per i quali non si disponga ancora di strategie sicure e di indicatori precisi.

In conclusione, allo scopo di evidenziare quantitativamente i corsi di studio attivati presso l'Ateneo, si riporta la seguente tabella contenente l'andamento numerico dei corsi di studio presenti nell'offerta formativa di Parma negli ultimi anni accademici:

